



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

A.SANT'ELIA

COIS003007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola A.SANT'ELIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005900/U** del **30/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 52** Curricolo di Istituto
- 85** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 87** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 89** Moduli di orientamento formativo
- 99** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 109** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 135** Attività previste in relazione al PNSD
- 138** Valutazione degli apprendimenti
- 142** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 152** Modello organizzativo
- 161** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 162** Reti e Convenzioni attivate
- 177** Piano di formazione del personale docente
- 185** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica, territorio e capitale sociale

Affluiscono all'Istituto studenti provenienti da un ampio territorio: il 90% circa dalla provincia di Como, principalmente da Cantù e Como e il restante da numerosi altri comuni tra cui, in prevalenza, quelli limitrofi a Cantù. Sono presenti inoltre studenti residenti nella provincia di Monza e Brianza e in quella di Milano. Le policies sociali dell'Istituto considerano un valore la presenza di studenti stranieri: la loro percentuale si attesta intorno al 4% con una concentrazione prevalente nell'indirizzo professionale e in quello tecnico e un'incidenza minima nel Liceo.

L'Istituto si inserisce nel distretto del Canturino che appartiene alla cosiddetta Brianza comasca e comprende i comuni che gravitano sul centro principale di Cantù, fulcro principale del settore produttivo con una forte specializzazione nel campo dell'arredamento e dell'artigianato del legno. I principali punti di forza del territorio si ritiene quindi consistano nella presenza di: - professionalità, produzioni e industrie di eccellenza (es. legno arredo) in grado di competere nello scenario mondiale - turismo d'affari, mediamente in aumento - un patrimonio artistico in grado di stimolare flussi turistici - collegamenti in via di potenziamento con le principali direttrici internazionali (e.g. sistema est-ovest, sistema viabilistico pedemontano) e, non ultima, la vicinanza con Milano - un numero elevato di Istituti di ricerca sia pubblici che privati (aziende ad alto tasso di innovazione, Università) - una particolare sensibilità del territorio allo sport e alle infrastrutture sportive.

Le potenzialità produttive del comparto dell'arredamento e dell'artigianato del legno e, più in generale, del settore terziario sono tuttora sottoposte a ridimensionamento in ragione delle difficoltà economiche generali nazionali e internazionali, anche in conseguenza degli eventi traumatici degli ultimi cinque anni (pandemia, guerra russo-ucraina e guerra arabo-israeliana). Ciò determina inevitabili riflessi negativi nel settore dell'istruzione secondaria superiore, sia in termini di disorientamento dell'utenza, non sempre in grado di cogliere i legami concretamente esistenti tra offerta formativa e opportunità occupazionali, che di difficoltà a mantenere un rapporto qualitativamente e quantitativamente soddisfacente con le aziende potenzialmente disponibili ad offrire esperienze di percorsi sulle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Tra le condizioni di contesto va inoltre considerato che l'offerta di trasporto pubblico, sia delle merci che delle persone, risulta inadeguata in rapporto al bacino di utenza della scuola, con particolare riferimento ai collegamenti ferroviari che appaiono sottoutilizzati, poco integrati con le linee del trasporto pubblico locale su gomma e notevolmente dipendenti dal nodo metropolitano di Milano per i traffici regionali e nazionali. A causa delle difficoltà di collegamento tramite il trasporto pubblico



locale che risulta particolarmente congestionato nelle ore di punta, nell'a.s. 2022/23 il Consiglio di Istituto della scuola ha deliberato una riduzione dell'unità oraria per causa di forza maggiore, per cui le lezioni dall'a.s. 2023/24 hanno inizio alle 8.10 e terminano alle 12.55 (quinta ora) ovvero alle 13.50 (sesta ora), ovvero ancora alle 14.45 (settima ora).

Risorse economiche e materiali

L'edificio scolastico risale alla fine degli anni '90, non presenta problematicità di tipo strutturale ed è attualmente conforme alle norme sulla sicurezza e sul superamento delle barriere architettoniche. Tutte le aule e buona parte dei laboratori sono stati dotati di Lavagne Interattive Multimediali o di Digital board (45 LIM e 21 Digital board). Sono inoltre presenti numerosi laboratori dove gli studenti possono svolgere esperienze coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

Nel corso dell'a.s. 2015/16 è stata aggiornata la dotazione multimediale dell'Aula Magna, con un nuovo impianto per la proiezione e collegamento internet, grazie al finanziamento ottenuto con la partecipazione al Bando comunitario "PON 2014-2020 WiFi". Nel corso dello stesso a.s. 2015/16 è stata costituita l'associazione dei genitori "La città nuova".

Nell'a.s. 2018/19 è stato ammodernato il laboratorio di Topografia e Progettazione ed allestito il laboratorio "Move", ottenuto grazie alla partecipazione ad un bando comunitario che ha visto la scuola classificarsi al primo posto a livello regionale. Il laboratorio Move è attrezzato con sofisticati dispositivi elettronici in grado di analizzare scientificamente il gesto motorio ed è utilizzato come spazio di integrazione tra lo sport e le discipline scientifiche.

Da settembre 2020, grazie all'impiego di fondi ministeriali pervenuti alla scuola per l'implementazione delle didattiche digitali integrate, tutte le aule sono connesse ad una rete intranet via cavo di categoria 6 che supporta il trasferimento di dati sino a 10 Gbps teorici; inoltre è stata attivata una rete internet ad uso esclusivo della scuola in fibra FTTH GBE con banda garantita di 200 MEGA/200 MEGA in download/upload che ha potenziato il collegamento in fibra ottica già presente nella scuola sin dall'a.s. 2016/17; infine, con i medesimi fondi, quasi tutte le aule sono state dotate di strumentazione audio/video che consente agli studenti, in caso di necessità, di seguire le lezioni da casa come se fossero in classe.

Nell'a.s. 2021/22, la scuola ha partecipato positivamente al Bando PON Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo - Regioni più Sviluppate (13.1.4A-FESR PON-LO-2022-51), grazie al quale, nel corso dell'a.s. 2022/23 è stato allestito un nuovo laboratorio green per lo studio delle energie rinnovabili del quale possono valersi tutti gli indirizzi presenti in Istituto.

Dall'a.s. 2022/23, grazie a fondi comunitari PNRR sono in corso le seguenti azioni di



ammodernamento delle aule e dei laboratori della scuola:

a) "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi": in 18 ambienti le LIM esistenti, ormai obsolete, sono state sostituite con Digitalboard di ultima generazione. Tali ambienti sono stati ulteriormente attrezzati con dotazioni e arredi tecnologici funzionali allo svolgimento di attività didattiche innovative: 1 ambiente è stato attrezzato in modo polifunzionale come sala da biliardo per laboratori sportivi del liceo e per lo studio delle STEM; 2 aule sono state attrezzate in modo flessibile e polifunzionale in modo da consentire al docente di praticare una didattica di tipo alternativo alla lezione frontale;

b) "Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro": a partire dai laboratori di Fisica e di Chimica/Scienze già esistenti, sono stati realizzati un nuovo laboratorio di Fisica e Automazione e un nuovo laboratorio di Chimica e Biotecnologie, ora idonei a favorire l'acquisizione delle competenze richieste dalle professioni digitali del futuro. In particolare, il laboratorio di Fisica e Automazione permette di effettuare sperimentazioni e acquisire competenze nell'ambito della meccanica e dell'elettromagnetismo, della termodinamica, dell'ottica ondulatoria coerenti con l'offerta formativa del Liceo Scientifico, dell'automazione e della robotica, nonché della domotica, coerenti con l'offerta formativa dell'Istituto Tecnico e dell'Istituto Professionale. Il nuovo laboratorio di Chimica e Biotecnologie permette agli studenti di tutti i corsi di effettuare esperienze sia nell'ambito dello studio dei materiali- ambito riguardante prevalentemente l'indirizzo Tecnico e quello Professionale- che in quello delle professioni biomediche coerenti con l'offerta formativa del Liceo Scientifico.

Dall'a.s. 2023/24, grazie a fondi comunitari PNRR sono in corso di attivazione percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione formazione rivolte ai docenti, (di seguito, vedi c)), nonché percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera (di seguito, vedi d)) :

c) Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023): In coerenza con le linee guida STEM che suggeriscono di approcciare tali discipline in modo integrato allo scopo di potenziare le competenze delle c.d. "4C" (pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività) sono in fase di attivazione in quasi tutte le classi e in orario curricolare, percorsi didattici in prospettiva interdisciplinare basati sul metodo IBSE o delle cinque "E" (Engage, Explore, Explain, Elaborate, Evaluate) tenuti da esperti interni, formati nell'a.s. 2024/25 grazie ai fondi della Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) di



cui all'avviso M4C112.1-2023-1222.

d) Inoltre nell'a.s. 2024/25 si sono svolti corsi di lingua inglese finalizzati al conseguimento delle certificazioni di livello B1, B2 e C1 rivolti ai docenti di discipline non linguistiche in servizio nell'Istituto, nonché laboratori di formazione sul campo per l'uso a fini didattici delle apparecchiature acquistate grazie ai fondi PNRR per il laboratorio di Fisica e automazione, per il laboratorio sulle Energie rinnovabili e per quello di apprendimento delle discipline STEM mediante il gioco del Biliardo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

A.SANT'ELIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	COIS003007
Indirizzo	VIA SESIA CANTU' 22063 CANTU'
Telefono	031709443
Email	COIS003007@istruzione.it
Pec	cois003007@pec.istruzione.it

Plessi

SCIENTIFICO "A. SANT'ELIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	COPS00301N
Indirizzo	VIA SESIA CANTU' 22063 CANTU'
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SESIA 1 - 22063 CANTU' CO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATESCIENZE UMANESCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO



PROFESSIONALE "A. SANT'ELIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CORI00301V
Indirizzo	VIA SESIA - 20063 CANTU'
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via SESIA 1 - 22063 CANTU' CO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

TECNICO "A.SANT'ELIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	COTL00301X
Indirizzo	VIA SESIA - 22063 CANTU'
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via SESIA 1 - 22063 CANTU' CO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• ELETTROTECNICA

Approfondimento

Dall'a.s. 2024/25, l'Istituto ha attivato un liceo delle scienze umane riguardante specificamente l'ambito sportivo ("ad indirizzo sportivo") mediante l'applicazione delle quote di autonomia previste



dall'art.10, comma 1 lett. c) del DPR 89/2010. Tale Liceo integra e completa l'offerta liceale sportiva della scuola (Liceo scientifico ad indirizzo sportivo e Liceo delle Scienze applicate "allo sport", già presenti) in quanto approfondisce le relazioni esistenti tra lo sport e l'area prettamente umanistica, anche con riferimento a nuove professioni emergenti quale, ad es., quella di "mental coach". Si allega il relativo quadro orario.

Allegati:

Quadro orario Liceo scienze umane ad indirizzo sportivo.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Impianti elettrici civili	1
	Laboratorio Move	1
	Progettazione e Topografia	1
	Laboratorio Energie Rinnovabili	1
	Laboratorio STEM	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Bar interno	
	Info point	
	DAE (Defibrillatore Automatico Esterno)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3



Approfondimento

Il laboratorio STEM è attrezzato con due tavoli da biliardo per lo studio e l'approfondimento della Fisica.

La scuola utilizza altre strutture del vicino centro sportivo di via Papa Giovanni XXIII di proprietà comunale (campo di atletica, piscina) e gestite da associazioni sportive. Tutte le attrezzature e i laboratori presenti nell'unico edificio sono a disposizione di tutti i corsi (Liceo, Tecnico e Professionale).



Risorse professionali

Docenti	57
Personale ATA	26



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Va premesso che il fatto che per lunghi periodi le attività didattiche si siano svolte a distanza durante l'emergenza pandemica ha prodotto delle conseguenze negative sugli apprendimenti e sulle competenze relazionali degli studenti, con ripercussioni negative di medio periodo.

Dal Rapporto di Autovalutazione sono emerse infatti due criticità prioritarie: un numero decisamente elevato di giudizi sospesi, significativamente maggiore rispetto ai benchmark di riferimento e un numero significativo di provvedimenti disciplinari. Si evidenzia inoltre un numero elevato di non ammissioni alla classe successiva, in particolar modo nel biennio e in alcuni casi nelle classi terze.

Ridurre il numero di giudizi sospesi è un processo di medio/lungo periodo che richiede interventi ad ampio spettro riguardanti il possesso e consolidamento dei nuclei tematici fondamentali di ciascuna disciplina, il recupero delle carenze e la personalizzazione degli apprendimenti durante l'intero svolgimento del percorso didattico, l'utilizzo di pratiche di insegnamento innovative ed efficaci, nonché la disponibilità di ambienti di apprendimento accoglienti e funzionali. Sono quindi previsti nel Piano di Miglioramento dell'Istituto interventi per migliorare l'efficacia delle attività di sportello per gli studenti con insufficienze.

D'altronde, il significativo numero di sanzioni disciplinari, soprattutto nel biennio, fa emergere la necessità di potenziare le competenze chiave di cittadinanza sociali e civiche, anche nell'ambito della nuova disciplina trasversale "Educazione Civica": il fatto che durante l'emergenza pandemica per lunghi tratti le attività didattiche si siano svolte a distanza ha impedito di porre in essere compiutamente le azioni previste e di verificarne l'effettiva portata; d'altro canto, le nuove sfide poste da un mondo sempre più interconnesso e in rapida evoluzione impongono di sviluppare le



competenze per l'apprendimento permanente e, in particolare, la competenza digitale.

Priorità desunte dal RAV

Ambito	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Ridurre la percentuale di giudizi sospesi e aumentare la percentuale di promossi alla classe successiva	Aumentare la percentuale di promozioni alla classe successiva in particolar modo nelle classi prime
Competenze chiave europee	Promuovere il rispetto delle regole e dei regolamenti e in generale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.	Ridurre i provvedimenti sanzionatori in special modo nelle classi prime e seconde



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di giudizi sospesi e aumentare la percentuale di promossi alla classe successiva.

Traguardo

Aumentare la percentuale di promozioni alla classe successiva in particolar modo nelle classi prime.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il rispetto delle regole e dei regolamenti e in generale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre i provvedimenti sanzionatori in special modo nelle classi prime e seconde.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Contesti innovativi per l'apprendimento

Azioni di miglioramento previste:

Il percorso comporta la graduale riprogettazione dei tempi e degli spazi del fare scuola riconoscendo e valorizzando le diverse normalità per individuare, informando e coinvolgendo costantemente le famiglie, le strategie più adeguate a favorire l'apprendimento e l'educazione di ogni studente.

In continuità con l'analogo percorso di miglioramento previsto nel PTOF del triennio precedente, sono confermate e rafforzate le seguenti azioni di miglioramento, da realizzare nell'arco del triennio:

- a) comunicazione agli studenti che si iscriveranno in classe prima e alle loro famiglie dei prerequisiti di accesso ai corsi presenti in Istituto, con verifica ad inizio d'anno scolastico del loro possesso mediante test di ingresso (azione già in corso di attuazione);
- b) potenziamento del quadro orario del Liceo delle scienze applicate mediante la previsione di un'ora aggiuntiva settimanale di Matematica in classe prima e un'ora aggiuntiva settimanale di Scienze naturali in classe seconda utilizzando parte delle ore da organico potenziato (azione già attuata da mantenere);
- c) introduzione di un periodo unico di valutazione per favorire una distribuzione delle verifiche più distesa e rispettosa dei ritmi di apprendimento, dando valore a tutti i contenuti svolti e stimolando gli studenti ad un impegno costante durante l'anno scolastico (azione attuata come sperimentazione dall'a.s. 2025/26);
- d) implementazione degli sportelli per il recupero delle conoscenze, abilità, competenze di base operando per classi parallele in orario curricolare (azione già in corso di attuazione);
- e) predisposizione di ambienti di apprendimento laboratoriali polifunzionali- idonei anche allo svolgimento di lezioni frontali e utili anche all'introduzione di attività interdisciplinari coprogettate e in compresenza- e allestimento di aule progettate e ottimizzate per



l'insegnamento/apprendimento di specifiche discipline o gruppi di discipline, anche suddivise per aree disciplinari (azione in corso di attuazione);

f) implementazione di un sistema efficace di monitoraggio degli esiti dei percorsi di insegnamento/apprendimento.

Con particolare riferimento al punto d), si prevede:

- entro dicembre 2025: introduzione di sportelli help calendarizzati in sesta ora (soprattutto per le classi del biennio che in alcuni giorni della settimana terminano le lezioni alla quinta ora) e in settima ora (per le classi del triennio che terminano non prima della sesta ora);

- entro gennaio 2026: introduzione di corsi di recupero "in pillole" per classi parallele su brevi argomenti per il recupero di specifiche carenze segnalate dal docente di disciplina in sesta ora (soprattutto per le classi del biennio che in alcuni giorni della settimana terminano le lezioni alla quinta ora) e in settima ora (per le classi del triennio che terminano non prima della sesta ora).

Con particolare riferimento al punto f), si prevede:

- entro ottobre 2026: ai fini dell'aggiornamento, controllo e verifica dell'efficacia delle modalità di svolgimento dei corsi di recupero per i giudizi sospesi: messa a sistema della raccolta dei dati di non ammissione all'anno successivo, distinti in base agli esiti degli scrutini finali e degli scrutini integrativi, nonché per disciplina.

Risultati attesi

Ci si aspetta un miglioramento dell'efficacia dei corsi di recupero e una maggior frequenza degli sportelli "Help", di conseguenza un miglioramento dei risultati scolastici rilevati negli scrutini, con particolare attenzione alle classi del biennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di giudizi sospesi e aumentare la percentuale di promossi alla



classe successiva.

Traguardo

Aumentare la percentuale di promozioni alla classe successiva in particolar modo nelle classi prime.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere il rispetto delle regole e dei regolamenti e in generale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre i provvedimenti sanzionatori in special modo nelle classi prime e seconde.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppo di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento e apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzazione degli interventi per aiutare ciascuno a scoprire e a far crescere le proprie competenze e capacità



○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere la collaborazione con le realtà presenti sul territorio attraverso la ricerca e l'organizzazione di momenti di reciproca conoscenza (attività integrative, partecipazione ad eventi, stage) anche in ottica orientamento post diploma

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle risorse professionali (esperienze di lavoro, titolo di studio, interessi personali) del personale assegnato alla scuola a servizio di attività didattiche di recupero e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze degli studenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promozione del radicamento della scuola sul territorio mediante convenzioni con enti territoriali ed aziende volte all'innovazione.

Sviluppo dei rapporti con le famiglie promuovendo l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dell'Information Technology per favorire lo scambio di informazioni e favorendo occasioni di incontro, confronto e condivisione delle scelte educative.

Attività prevista nel percorso: Verifica / aggiornamento dei prerequisiti di accesso ai corsi e dei test di ingresso



Descrizione dell'attività

Verifica/aggiornamento dei prerequisiti di accesso ai corsi e dei test di ingresso degli studenti che si iscrivono in classe prima.

I prerequisiti di accesso così ottenuti sono messi a disposizione delle famiglie degli studenti neo-iscritti tramite file pdf da pubblicare sul sito della scuola in apposita sezione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Funzione strumentale Didattica con il supporto dei Dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

Ci si aspetta un miglioramento della comunicazione con le famiglie relativamente ai prerequisiti di accesso ai vari corsi, con conseguente miglioramento degli esiti scolastici.

Attività prevista nel percorso: Implementazione degli sportelli per il recupero delle conoscenze, abilità, competenze di base

Descrizione dell'attività

Gli studenti possono accedere a sportelli Help in diverse discipline, calendarizzati in orario curricolare, attingendo alle risorse di organico potenziato di cui la scuola dispone. Sono introdotti sportelli calendarizzati in sesta ora (soprattutto per le classi del biennio che in alcuni giorni della settimana terminano



le lezioni alla quinta ora) e in settima ora (per le classi del triennio che terminano non prima della sesta ora). Si prevede inoltre di introdurre corsi di recupero "in pillole" per classi parallele su brevi argomenti per il recupero di specifiche carenze segnalate dal docente di disciplina in sesta ora (soprattutto per le classi del biennio che in alcuni giorni della settimana terminano le lezioni alla quinta ora) e in settima ora (per le classi del triennio che terminano non prima della sesta ora).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Funzione strumentale didattica con il supporto dei docenti che hanno ore da organico potenziato (ore SOD). Azioni previste: - Sulla base delle risorse e competenze disponibili, individuazione delle materie, degli spazi e dei orari più adeguati agli interventi di supporto e recupero (sportelli help, copresenze strutturali, corsi di alfabetizzazione e attività integrative).

Risultati attesi

Ci si aspetta un miglioramento dell'efficacia dei corsi di recupero e una maggior frequenza degli sportelli "Help", di conseguenza un miglioramento dei risultati scolastici rilevati negli scrutini, con particolare attenzione alle classi del biennio.



Attività prevista nel percorso: Predisposizione di ambienti di apprendimento laboratoriali polifunzionali e di aule attrezzate per aree disciplinari

Descrizione dell'attività	Si intende proseguire nella predisposizione di ambienti di apprendimento laboratoriali polifunzionali- idonei anche allo svolgimento di lezioni frontali e utili anche all'introduzione di attività interdisciplinari coprogettate e in compresenza- e nell'allestimento di aule progettate e ottimizzate per l'insegnamento/apprendimento di specifiche discipline o gruppi di discipline, anche suddivise per aree disciplinari.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2027
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Dirigente scolastico, con il coinvolgimento dei Dipartimenti Disciplinari.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici rilevati negli scrutini. Aumento della partecipazione degli



studenti allo studio delle materie i cui esiti sono
scadenti principalmente a causa di scarso
interesse.

● **Percorso n° 2: Futuri cittadini**

Azioni di miglioramento previste:

Il percorso intende implementare azioni volte alla formazione delle competenze chiave di cittadinanza, anche nell'ambito della nuova disciplina trasversale "Educazione Civica". Si intende così promuovere lo sviluppo di personalità coerenti, con valori etici, in grado di riconoscere le differenze come elemento di opportunità e in grado di agire in autonomia, con responsabilità e cultura del rispetto di sé e degli altri.

In continuità con l'analogo percorso di miglioramento previsto nel PTOF del triennio precedente, sono confermate e rafforzate le seguenti azioni di miglioramento, da realizzare nell'arco del triennio:

1. interventi di esperti su temi di rilevanza costituzionale, nell'ambito della tutela delle minoranze e conoscenza e valorizzazione delle diverse normalità (in corso di attuazione);
2. attività integrative per classi parallele, sia attingendo a risorse professionali interne, che mediante esperti esterni, in collaborazione con tutti i membri della comunità scolastica, volte al potenziamento delle competenze di cittadinanza e per l'apprendimento permanente allo scopo di favorire la formazione di una piena coscienza civica (in corso di attuazione);
3. avvio di percorsi di " Educazione Digitale" in ingresso per le classi prime, al fine di promuovere un uso consapevole e responsabile delle tecnologie (azione in corso di attuazione da settembre 2025);
4. divieto per gli studenti di tenere il cellulare con sé durante le lezioni: il regolamento di Istituto è aggiornato in modo da prevedere che gli studenti depositano il proprio cellulare in armadietti ad uso esclusivo all'ingresso a scuola e lo ritirano all'uscita da scuola (azione in corso di attuazione per le classi del biennio e le classi in movimento da settembre 2025).



Con particolare riferimento al punto 4), si prevede, entro ottobre 2026, l'estensione del divieto a tutte le classi terze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere il rispetto delle regole e dei regolamenti e in generale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre i provvedimenti sanzionatori in special modo nelle classi prime e seconde.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere attività di progettazione e valutazione interdisciplinare delle competenze a livello di consiglio di classe

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere pratiche didattiche che privilegino progettazione, consegne e valutazione di compiti di realtà, nonché modalità di apprendimento laboratoriale



○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'integrazione tra tutti corsi ed indirizzi mediante l'organizzazione di attività alternative trasversali aperte alla partecipazione di tutti i membri della comunità scolastica

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire la presa di coscienza da parte degli studenti delle attitudini e dei talenti di ciascuno attraverso la risoluzione di compiti di realtà e la partecipazione ad attività didattiche alternative e/o in copresenza in collaborazione con le realtà del territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere risorse professionali interne mediante utilizzo delle loro competenze formali, informali e non formali in attività didattiche alternative e/o svolte in copresenza.

Migliorare l'efficacia delle attività didattiche in coprogettazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere famiglie, enti e associazioni in attività didattiche alternative



Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze sociali e civiche

Descrizione dell'attività	<p>Azioni previste:</p> <ul style="list-style-type: none">- approfondimento di temi di rilevanza costituzionale, mediante lezioni in copresenza ed interventi di esperti, attinenti al rapporto tra libertà, eguaglianza e solidarietà, tutela delle minoranze e conoscenza e valorizzazione delle diverse normalità;-organizzazione di attività integrative per classi parallele, sia attingendo a risorse professionali interne, che mediante esperti esterni, in collaborazione con tutti i membri della comunità scolastica, volte al potenziamento delle competenze di cittadinanza e per l'apprendimento permanente allo scopo di favorire la formazione di una piena coscienza civica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docente di diritto con utilizzo di ore da organico potenziato.
Risultati attesi	Acquisizione e sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza



(4. Collaborare e partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile) e per l'apprendimento permanente (6. Competenze sociali e civiche; 8: consapevolezza ed espressione culturali)

Miglioramento delle valutazioni del comportamento agli scrutini

Attività prevista nel percorso: Avvio di percorsi di Educazione Digitale

Descrizione dell'attività	Sono introdotti dei percorsi di Educazione Digitale in ingresso per le classi prime, al fine di promuovere un uso consapevole e responsabile delle tecnologie
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Dirigente scolastico, con il supporto dell'Animatore digitale e della Commissione TIC.
Risultati attesi	Acquisizione e sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (4. Collaborare e partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile) e per l'apprendimento permanente (6. Competenze sociali e civiche; 8: consapevolezza ed espressione culturali), con conseguente riduzione delle sanzioni disciplinari e un miglioramento delle valutazioni della condotta agli scrutini.

Attività prevista nel percorso: Divieto per gli studenti di tenere il cellulare con sé durante le lezioni

Descrizione dell'attività	Gli studenti del biennio depositano il cellulare in un armadietto concesso dalla scuola in comodato ad uso esclusivo e lo ritirano al termine delle lezioni. Il divieto è esteso progressivamente a tutti gli anni di corso.
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Il dirigente scolastico, con il supporto dello staff di direzione.

Risultati attesi

Acquisizione e sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (4. Collaborare e partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile) e per l'apprendimento permanente (6. Competenze sociali e civiche; 8: consapevolezza ed espressione culturali), con conseguente riduzione delle sanzioni disciplinari e un miglioramento delle valutazioni della condotta agli scrutini.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Con il progetto "Scuola in movimento", questa scuola intende progressivamente adottare una organizzazione degli ambienti di apprendimento in cui la relazione Aula-Classe / Docente si inverte in Aula-Docente / Classe. L'obiettivo è che ogni aula o laboratorio diventi un ambiente di apprendimento condiviso da uno o più docenti della medesima area disciplinare attrezzato in base alla disciplina di insegnamento. Un'organizzazione in cui ogni gruppo classe non attende l'arrivo del docente nel medesimo locale, ma si sposta al suono della campanella del cambio dell'ora per raggiungere il docente che lo attende in un ambiente dedicato all'insegnamento dell'Inglese, dell'Italiano, della Matematica o di qualsiasi altra disciplina curricolare.

Questo modello organizzativo ha una valenza pratica, perché ogni ambiente deve essere attrezzato secondo le esigenze didattiche del docente o dei docenti che la condividono, ma anche simbolica, perché rende evidente a ciascuno studente che ogni spazio della scuola gli appartiene e contrasta la naturale tendenza a ritenere come propria la sola aula occupata dalla classe. L'obiettivo diventa quindi anche quello di far maturare la consapevolezza che i beni pubblici non sono beni di nessuno, ma appartengono a tutti e a ciascuno e come tali vanno curati; con l'auspicio che, al termine degli studi, gli studenti porteranno questa forma mentis nella società civile.

Altro elemento di innovazione è rappresentato dalla sperimentazione di un periodo unico di valutazione, allo scopo di favorire una distribuzione delle verifiche più distesa e rispettosa dei ritmi di apprendimento, dando valore a tutti i contenuti svolti e stimolando gli studenti ad un impegno costante durante l'anno scolastico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La predisposizione di ambienti di apprendimento laboratoriali polifunzionali- idonei anche allo



svolgimento di lezioni frontali- sfuma la distinzione tra attività teorica e attività pratica rendendo più evidente la connessione tra le due. Consente inoltre di introdurre attività interdisciplinari coprogettate e in presenza.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Dall'a.s. 2025/2026 la scuola sta sperimentando un periodo unico di valutazione.

In allegato il vademecum che esplicita come si realizza tale sperimentazione, in relazione al recupero delle carenze rilevate dai consigli di classe nel mese di gennaio.

Allegato:

Approvato. Vademecum recuperi di metà anno periodo unico di valutazione.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In relazione al PNSD -Spazi e ambienti per l'apprendimento- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) e ai fondi PNRR, si intendono realizzare ambienti di apprendimento polifunzionali.



Aspetti generali

PREMESSA

L'Istituto Superiore "A. Sant'Elia" è una scuola cui afferiscono tre differenti indirizzi: Tecnico, Professionale e Liceo, a loro volta articolati in corsi da ordinamento e corsi da quote di autonomia spettanti all'Istituzione scolastica.

Per l'indirizzo **tecnico**:

- il corso C.A.T. "Costruzione, ambiente e territorio";
- il corso E.E. "Elettronica ed elettrotecnica";

per l'indirizzo **professionale**:

- il corso M.A.T. "Manutenzione e assistenza tecnica";

per il **liceo**, che in questa scuola è "Liceo Sportivo":

- Liceo scientifico ad indirizzo sportivo, corso da ordinamento;
- Liceo scientifico opzione scienze applicate ("Liceo delle scienze applicate allo sport"), corso da quote di autonomia (in precedenza, sino all'a.s. 2018/19, Liceo scientifico con potenziamento in scienze motorie);
- Liceo delle scienze umane ("Liceo delle scienze umane ad indirizzo sportivo"), corso da quote di autonomia.

Qui di seguito, per ogni corso attivato nell'ambito di ciascun indirizzo, sono riportati gli aspetti caratterizzanti dell'offerta formativa curricolare e, a seguire, le specifiche progettualità dell'Istituto.

Ordine di scuola: Secondaria II grado - Tipologia: Istituto Professionale - Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica

Codice Meccanografico CORI00301V

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

L'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" a partire dall'a.s. 2018/2019 è disciplinato dal [D. Lgs.13 aprile 2017, n. 61](#) che ha riformato l'ordinamento degli Istituti professionali.



PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP). DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROFILO IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO (R.A.)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in Manutenzione e Assistenza Tecnica consegue:

a) i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale, i quali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento (per il dettaglio, vedi l'allegato A al [D. Lgs. 61/2017](#));

b) i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, le cui competenze si riportano qui di seguito (per il dettaglio, vedi l'all. 2D al [Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, D.M. 24/05/2018 n.92](#)):

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente;

Si riporta il quadro orario dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (M.A.T.) di I.I.S. "A.



Sant'Elia", come ridefinito nell'ambito delle quote di autonomia spettanti all'istituzione scolastica:

[Quadro orario indirizzo professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica.](#)

Ordine di scuola: Secondaria II grado - Tipologia: Istituto Tecnico - Settore: Tecnologico
Codice Meccanografico: COTL00301X

Indirizzi attivati nella scuola: A) Corso C.A.T. - Costruzioni, Ambiente e Territorio B) Corso E.E. - Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione Elettrotecnica

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore (art.2, comma 1 [DPR 88/2010](#)).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO (R.A.) COMUNI A TUTTI I PERCORSI DELL'INDIRIZZO TECNICO (vedi all.A 2.1 del [DPR 88/2010](#)):

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni



intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;



- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (C.A.T.) . PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP). DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA (vedi [all. C 9](#) al [DPR 88/2010](#))

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;



- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INDIRIZZO C.A.T.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue, oltre ai risultati di apprendimento comuni ai percorsi del settore tecnologico (vedi all.A 2.3 al [DPR 88/2010](#)), quelli di seguito specificati in termini di competenze per l'indirizzo C.A.T.:

- 1 - Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- 2 - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- 3 - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- 4 - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- 5 - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- 6 - Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- 7 - Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- 8 - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

Si allega il [quadro orario dell'Istituto Tecnico "Costruzioni, Ambiente e Territorio"](#)

B. ELETTRONICA ELETTROTECNICA (E.E.). PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP). DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA (vedi [all. C 3](#) al [DPR 88/2010](#))

Il Diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica":

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali



elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;

- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;

- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;

- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;

- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;

- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;

- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'Istituto è presente l'articolazione Elettrotecnica, che approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INDIRIZZO E.E.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue, oltre ai risultati di apprendimento comuni ai percorsi del settore tecnologico (vedi all.A 2.3 al DPR 88/2010), quelli di seguito specificati in termini di competenze per l'indirizzo E.E.:

1- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

2 - Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.



- 3 – Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- 4 – Gestire progetti.
- 5 – Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- 6 – Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- 7 – Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Il profilo in uscita del diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica articolazione Elettrotecnica di I.I.S. "A. Sant'Elia, intende valorizzare la dimensione "green" tipica di due versanti in evoluzione:

- quello delle tecnologie degli impianti fotovoltaici ed elettrici a ridotto consumo energetico e ad elevato valore aggiunto, creando la figura di un professionista capace di individuare le migliori soluzioni in termini di efficienza energetica, design e innovazione;
- quello della mobilità inerente ai mezzi di trasporto elettrici su rotaia e su gomma, formando un professionista in grado di assicurare il mantenimento in efficienza, le trasformazioni strutturali, l'assistenza tecnica, la conduzione dello stesso mezzo.

Pertanto lo studente sviluppa e approfondisce competenze di settore per essere in grado di:

- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende;
- contribuire nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi e applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi al fine di:
 - ridurre la congestione stradale, specie nelle aree e lungo gli assi più trafficati,



- migliorare i servizi del trasporto collettivo;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro favorendo
- l'incremento dell'offerta di trasporto intermodale,
- la riduzione dell'incidentalità stradale rispettando gli obiettivi posti dalla UE;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia contribuendo a ridurre gli impatti sull'ambiente.

Si allega il [quadro orario dell'Istituto Tecnico "Elettronica ed elettrotecnica - articolazione elettrotecnica"](#)

Ordine scuola: Secondaria II grado - Tipologia: LICEO SCIENTIFICO

Codice Meccanografico COPS00301N

Indirizzi attivati nella scuola: A) Liceo scientifico ad indirizzo sportivo B) Liceo delle scienze applicate "allo sport".

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro (art.2, comma 2 [DPR 89/2010](#)).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;



- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. (all. A [DPR 89/2010](#))

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI (all. A [DPR 89/2010](#))

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;



- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.



5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

IDENTITÀ CULTURALE COMUNE AI LICEI SCIENTIFICI

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

A. LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- Utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in



riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Utilizzo della quota di autonomia

Nel liceo scientifico opzione scienze applicate, che nell'Istituto si caratterizza come Liceo delle scienze applicate allo sport, sono utilizzate quote di autonomia per introdurre un laboratorio di approfondimento per lo studio e la pratica delle differenti discipline sportive (Approfondimento e lab. di scienze motorie).

Grazie all'utilizzo delle ore di organico potenziato in dotazione all'Istituto, sono inoltre previste ore di scienze motorie in copresenza con fisica e scienze naturali per progetti di integrazione tra sport e discipline scientifiche, anche mediante l'uso di attrezzature specifiche (laboratorio Move). Nel biennio, il quadro orario è integrato con una ventottesima ora settimanale di Matematica in classe prima e una ventottesima ora settimanale di Scienze naturali in classe seconda.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;



- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE "ALLO SPORT"

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico di cui all'Allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, dovranno saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;

- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;

- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;

- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;

- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Si allega il [quadro orario del "Liceo delle scienze applicate "allo sport"](#)

Ordine di scuola: Secondaria II grado - Tipologia: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

- Codice Meccanografico: COPS00301N

Indirizzo attivato nella scuola: Liceo delle scienze umane "ad indirizzo sportivo"

Identità culturale del liceo delle scienze umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze



necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Utilizzo della quota di autonomia

Nel liceo delle scienze umane, che nell'Istituto si caratterizza come Liceo delle scienze umane ad indirizzo sportivo, sono utilizzate quote di autonomia per introdurre un laboratorio di approfondimento per lo studio e la pratica delle differenti discipline sportive (Approfondimento e lab. di scienze motorie), con quadro orario di 28 ore nelle classi del biennio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

- padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza della costruzione della cittadinanza;
- sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE "AD INDIRIZZO SPORTIVO"

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo delle Scienze Umane di cui all'Allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, dovranno acquisire, attraverso l'esperienza motoria, la capacità di:

- saper analizzare in modo critico i fenomeni sportivi, sviluppando capacità di riflessione sulle metodologie dello sport e sui risvolti pedagogici ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive, adattandole ai diversi contesti e allo sviluppo psico-fisico dell'individuo;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-culturale del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO di tutti gli indirizzi

[Liceo scientifico ad indirizzo sportivo](#)

[Liceo scientifico delle scienze applicate allo sport](#)

[Liceo delle scienze umane ad indirizzo sportivo](#)

[Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio](#)

[Istituto Tecnico Elettrotecnica Ed Elettronica – Articolazione Elettrotecnica](#)

[Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica](#)

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla legge n.92/2019 e dalle relative linee guida, l'insegnamento dell'Educazione Civica è svolto trasversalmente per 33 ore annuali suddivise da ciascun Consiglio di classe tra le discipline di interesse all'interno del monte ore settimanale. Nell'a.s. 2024/25 il curricolo è stato revisionato alla luce delle [Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica](#) del 07/09/2024 e ulteriormente perfezionato nel corso dell'a.s. 2025/26.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sport è un elemento caratterizzante l'Istituto i cui studenti sono spesso impegnati in attività sportiva anche ad alto livello; ed è comune anche ai docenti (non solo di educazione motoria) molti dei quali, nel tempo libero, praticano sport con regolarità o svolgono attività di arbitro o allenatore.

La pratica dello sport favorisce lo sviluppo e il consolidamento delle soft skills.

Significa attenzione ai valori e alla tradizione. Significa dinamismo, disponibilità all'innovazione.

Lo sport è un volano straordinario per la trasmissione del messaggio educativo e formativo e di ciò questa scuola si giova: basti pensare al rispetto delle regole, ai valori di lealtà e solidarietà, al "gioco" come fattore motivante dell'apprendimento, al "fare squadra", allo sviluppo di una forma mentis rivolta all'innovazione.

Avere un quadro comune di riferimento non significa però perdere di vista la specificità e identità di ciascun indirizzo presente nell'unica scuola, ben sintetizzati dai motti: "io progetto" (Tecnico), "io realizzo" (Professionale) e "io risolvo" (Liceo) che delineano i profili delle competenze attese al termine di ciascun



corso di studi, da preservare e connettere sinergicamente tra loro.

Il Regolamento assenze in deroga per motivi sportivi

L'Istituto Sant'Elia ha una solida tradizione di tutela delle esigenze degli studenti che praticano sport a livello agonistico e/o in altri casi particolari (frequenza Conservatorio), specie quando ciò comporta la necessità di conciliare la frequenza scolastica con i diversi impegni. [La fattispecie è disciplinata da apposito regolamento \(vedi allegato\)](#)

Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello (D.M. 43 del 03/03/2023)

L'Istituto aderisce all'iniziativa MIUR relativa alla Sperimentazione didattica per studenti-atleti di alto livello. Obiettivo del Progetto sperimentale è il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto con riguardo alla regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo da dedicare allo studio individuale, attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali, unitamente a specifiche e complementari scelte di ordine didattico ed organizzativo, al fine del conseguimento del successo scolastico (art.2 del D.M. 43/2023). Il Progetto prevede la predisposizione di un Piano Formativo Personalizzato a sostegno del duplice impegno scolastico e sportivo e come strumento per favorire l'adozione di metodologie didattiche personalizzate finalizzate al successo formativo. Possono richiedere di aderire alla sperimentazione gli studenti in possesso dei requisiti stabiliti ogni anno con apposita nota ministeriale (v. nota MIM 3908 del 15/09/2023). La certificazione attestante la pratica sportiva deve essere prodotta esclusivamente dalla Federazione Sportiva Nazionale di appartenenza.

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Titolo attività

Segreteria Digitale

Strumenti

Amministrazione digitale

Attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Applicazione del d.l. n. 95/2012 e del decreto lgs. n. 33 del 2013 sulla razionalizzazione della spesa pubblica e l'amministrazione trasparente delle P.A. - Applicazione del Piano Nazionale Scuola Digitale. Destinatari dell'attività sono il personale e gli utenti interni ed esterni.

Tutti i documenti prodotti dall'Istituto sono sottoscritti con modalità informatiche (indicazione a stampa del firmatario, firma digitale) per consentire la comunicazione a terzi preferibilmente con modalità telematiche, ma anche con modalità tradizionali ove questo è necessario e consentito.

Il software di gestione documentale Segreteria Digitale costituisce il fulcro gestionale del sistema dematerializzato, da utilizzare per tutti i processi che oggi non sono gestiti in modalità totalmente informatizzata.

I primi risultati attesi possono essere così schematizzati:

- pieno utilizzo delle comunicazioni telematiche con documenti digitali;
- organizzazione dei documenti in un sistema di classificazione e archiviazione appropriato alle esigenze aziendali;
- progressiva eliminazione degli archivi cartacei.

Titolo attività

Ambienti innovativi

Strumenti

Spazi e ambienti per l'apprendimento

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli spazi didattici non sono più concepiti come unici e dedicati, ma hanno molteplici configurazioni e scelte tecnologiche che permettono lo svolgimento di prassi didattiche differenti, sia frontali che attive, di classe, individuali e di gruppo. Alla base di questa concezione ci sono gli arredi, che devono essere mobili e modulari: tavoli componibili e mobili, sedie, pouf, armadi. La destinazione degli spazi didattici si slega dallo spazio e si adegua in maniera flessibile alla metodologia didattica adottata. Durante i lavori di gruppo dev'essere possibile disporre gli arredi in cerchio, per coniugare il lavoro di gruppo con il dialogo a coppie bisogna poter disporre i tavoli a "S", mentre per la classica lezione frontale si deve essere in grado di utilizzare i singoli tavoli come banchi per il lavoro individuale. Inoltre, per le attività didattiche che richiedono spazi più ampi, i tavoli devono poter essere facilmente richiusi minimizzando l'ingombro. L'aula si dota di una sorta di "doppio" in cui si svolgono attività complementari e profondamente diverse da quelle di classe. È quella che si definisce "Aula 3.0", uno spazio che riconfigura la sua organizzazione



in termini di apertura verso l'esterno, ma che modifica anche il suo assetto in senso propriamente fisico, tramite modifiche evidenti alla disposizione degli arredi. Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi.

Titolo attività

Progetto scuola in movimento

Tra i suoi obiettivi, il progetto si propone di rendere evidente a ciascuno studente che ogni spazio della scuola gli appartiene e di contrastare la naturale tendenza a ritenere come propria la sola aula occupata dalla classe. L'obiettivo diventa quindi anche quello di far maturare la consapevolezza che i beni pubblici non sono beni di nessuno, ma appartengono a tutti e a ciascuno e come tali vanno curati; con l'auspicio che, al termine degli studi, gli studenti porteranno questa forma mentis nella società civile.

Strumenti

Sperimentazione della personalizzazione degli ambienti di apprendimento in funzione delle discipline di insegnamento.

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto sperimenta la progressiva introduzione di un modello DADA, in cui ogni aula o laboratorio diventa un ambiente di apprendimento condiviso da uno o più docenti della medesima area disciplinare attrezzato in base alla disciplina di insegnamento. Parallelamente i gruppi classe non hanno più un locale di riferimento, ma si spostano al suono della campanella del cambio dell'ora per raggiungere il docente che lo attende in un ambiente specializzato per l'insegnamento della particolare disciplina.

Titolo attività

Strumentazione audio/video per la Didattica Digitale Integrata

Strumenti

Spazi e ambienti per l'apprendimento

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da settembre 2020, grazie all'impiego di fondi ministeriali pervenuti alla scuola per l'implementazione della didattica digitale integrata, quasi tutte le aule sono state dotate di strumentazione audio/video che consente agli studenti, in caso di necessità, di seguire le lezioni da casa come se fossero in classe.



Tali strumenti consentono l'attuazione di una didattica digitale integrata di tipo misto: metà della classe è in presenza mentre l'altra metà segue contemporaneamente le lezioni a distanza.

Cessata l'emergenza, in caso di necessità, gli studenti impossibilitati a venire a scuola possono comunque seguire le lezioni da casa, se autorizzati dal dirigente scolastico in presenza di una prognosi medica di almeno quindici giorni.

Titolo attività

Potenziamento rete Intranet per la Didattica Digitale Integrata

Strumenti Ambienti per la didattica digitale integrata

Accesso Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (LAN/W-Lan)

Attività: Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia scolastica innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da settembre 2020, grazie all'impiego di fondi ministeriali pervenuti alla scuola per l'implementazione delle didattiche digitali integrate, tutte le aule dell'Istituto sono connesse ad una rete intranet via cavo di categoria 6 che supporta il trasferimento di dati sino a 10 Gbps teorici.

Tale potenziamento agevola il lavoro del docente azzerando colli di bottiglia dovuti alla simultanea e potenzialmente imponente trasmissione di mole di dati e va conseguentemente a vantaggio di tutti gli studenti fruitori del servizio .

Titolo attività

Potenziamento rete Internet per la Didattica Digitale Integrata

Strumenti Ambienti per la didattica digitale integrata

Accesso Fibra e banda ultralarga alla portata di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da settembre 2020, la scuola dispone di una rete internet ad uso esclusivo in fibra FTTH GBE con banda garantita di 200 MEGA/200 MEGA in download/upload che ha potenziato il collegamento in fibra ottica già presente nella scuola sin dall'a.s. 2016/17.



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito del lock down dei primi mesi del 2020, la scuola si è dapprima dotata di proprie [Linee guida sulla didattica a distanza](#) e, da settembre 2020, di un [Piano per la didattica digitale integrata \(vedi allegato\)](#), allo scopo di preservare il diritto costituzionale all'istruzione per tutti gli studenti e garantire al tempo stesso il diritto alla salute di studenti, docenti e di tutto il personale.



Curricolo di Istituto

A.SANT'ELIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Superiore "A. Sant'Elia" è una scuola cui afferiscono tre differenti indirizzi: Tecnico, Professionale e Liceo, a loro volta articolati in corsi da ordinamento e corsi da quote di autonomia spettanti all'Istituzione scolastica.

Per l'indirizzo tecnico: - il corso C.A.T. "Costruzione, ambiente e territorio" e il corso E.E. "Elettronica ed elettrotecnica";

per l'indirizzo professionale: il corso M.A.T. "Manutenzione e assistenza tecnica";

per il liceo, che in questa scuola è "Liceo Sportivo": Liceo scientifico ad indirizzo sportivo, corso da ordinamento; Liceo scientifico opzione scienze applicate ("Liceo delle Scienze Applicate allo sport"), corso da quote di autonomia; e Liceo delle Scienze Umane ("Liceo delle Scienze Umane ad indirizzo sportivo").

Lo sport è un elemento caratterizzante l'Istituto ed è un tratto comune caratterizzante non solo per il Liceo, ma anche per il Tecnico e il Professionale, i cui studenti sono spesso impegnati in attività sportiva anche ad alto livello; ed è comune anche ai docenti (non solo di educazione motoria) molti dei quali, nel tempo libero, praticano sport con regolarità o svolgono attività di arbitro o allenatore. La pratica dello sport favorisce lo sviluppo e il consolidamento delle soft skills. Significa attenzione ai valori e alla tradizione. Significa dinamismo, disponibilità all'innovazione. Lo sport è un volano straordinario per la trasmissione del messaggio educativo e formativo e di ciò questa scuola si giova: basti pensare al rispetto delle regole, ai valori di lealtà e solidarietà, al "gioco" come fattore motivante dell'apprendimento, al "fare squadra", allo sviluppo di una forma mentis rivolta all'innovazione. Avere un quadro comune di riferimento non significa però perdere di vista la specificità e identità di ciascun indirizzo presente nell'unica scuola: "io



progetto" (Tecnico), "io realizzo" (Professionale) e "io risolvo" (Liceo), sintetizzano i profili delle competenze attese al termine di ciascun corso di studi, da preservare e connettere sinergicamente tra loro.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.



Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli indirizzi

- La prima parte della Costituzione italiana (artt. 1-54) con particolare focus agli articoli fondamentali (artt. 1-12).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli indirizzi

- Il senso ed il valore delle norme e delle leggi.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli indirizzi

- Diritti e doveri dei lavoratori: contesto generale, il ruolo dei sindacati, i contratti collettivi ed il contratto individuale, le dimissioni ed il licenziamento.

Per l'Istituto Professionale

- Approfondimento legato agli aspetti storici che hanno portato alla nascita dei sindacati e all'evoluzione delle condizioni di lavoro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Per il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

- Le Regioni e le autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Per tutti gli indirizzi

- Istituzioni dello Stato italiano: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte Costituzionale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli indirizzi

- L'Unione Europea ed i suoi organismi.
- Le organizzazioni internazionali.



Per l'Istituto Professionale

- i regolamenti europei ed i diritti dei lavoratori.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Ecologia e Pedologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per l'Istituto Tecnico CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio)

- Il verde nei cantieri e la responsabilità da schianto.
- Principali leggi urbanistiche.

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli indirizzi

- Conoscenza dei regolamenti scolastici.
- Prevenzione contro il bullismo e il cyberbullismo.

Per il Liceo Scientifico sezione ad indirizzo sportivo

- Il fair-play.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli indirizzi

- Sicurezza sul luogo di lavoro (Decreto legislativo 81/08 e successive modifiche).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Per il Liceo Scientifico sezione a indirizzo sportivo

- Codice della strada e sicurezza stradale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua italiana
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli indirizzi

- L'uguaglianza tra le persone e la lotta contro le discriminazioni: il fenomeno del razzismo, il rispetto dell'altro nella sfera dell'intimità, il rispetto tra le religioni, le disuguaglianze di classe e le rivoluzioni nel corso della storia, la questione femminile dal '900 ad oggi.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli indirizzi

- La corretta alimentazione e la sua importanza per la salute in generale.
- Educazione affettivo-relazionale.
- Incontri con le associazioni di volontariato attive su temi legati alla salute: Comitato Maria Letizia Verga (Leucemie), AVIS (Associazione Italiana Volontari del Sangue), AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi), ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo), LILA (Lega Italiana per la Lotta contro l'AIDS).

Per il Liceo Scientifico sezione ad indirizzo sportivo, Liceo Scientifico opzione Scienze applicate e Liceo delle Scienze umane

- Approfondimento sul tema dell'alimentazione in ambito sportivo.
- Il tema del Doping.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)



- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli indirizzi

- L'ecologia e la sfera terrestre.
- L'acqua ed il suo ciclo.
- La crisi climatica ed i suoi effetti.

Per l'Istituto Tecnico CAT (Costruzione, Ambiente e Territorio)

- Inquinamento ed energie rinnovabili.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Storia e geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli indirizzi

- Analisi della situazione economica dei vari Paesi, europei (con focus sull'Italia) ed extraeuropei.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Inglese
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia



- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli indirizzi

- La crisi climatica.
- L'ecosostenibilità.

Per il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

- Le risorse energetiche.

Per l'Istituto Tecnico

- Approfondimento pratico sulla distribuzione della rete "acinqe" (Tecnico CAT - Costruzione, Ambiente e Territorio).
- Approfondimento su produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica (Tecnico EE - Elettronica ed Elettrotecnica).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli indirizzi

- Tutela del patrimonio artistico e culturale, con un focus specifico sull'industria agroalimentare e l'etichettatura dei prodotti.

Per il Liceo Scientifico opzione Scienze Aapplicate

- Approfondimento sulle città creative (UNESCO).

Per l'Istituto Tecnico

- Uscite didattiche legate alla tutela del patrimonio artistico, culturale e agroalimentare.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli indirizzi.

- Incontro organizzato con la protezione civile.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Ecologia e Pedagogia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli indirizzi

- La nascita e l'evoluzione delle banche e dei sistemi di pagamento a partire dall'XI secolo.
- La nascita dell'economia moderna durante la rivoluzione industriale e con l'imperialismo.
- L'economia del '900: la Crisi del 1929 e l'inflazione.
- Fondamenti di educazione finanziaria.

Per l'Istituto Tecnico CAT (Costruzione, Ambiente e Territorio)

- Approfondimento sui contributi IVS (Invalidità, Vecchiaia e Superstiti).

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle



libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli indirizzi

- Ripresa durante tutto il percorso scolastico del tema della prevenzione e contrasto alle mafie, alla criminalità organizzata e al terrorismo, anche con incontri con esperti esterni e forze dell'ordine.
- Visite e uscite didattiche, in particolare nelle IV, anno in cui da anni la scuola propone un'uscita didattica a Palermo in collaborazione con l'associazione Libera.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutti gli indirizzi

- Utilizzo degli strumenti digitali di base (netiquette, navigare in rete, ricerca e analisi delle fonti) ed i rischi connessi alla rete.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Per il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate e l'Istituto Professionale

- La normativa in ambito AI.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste



Per il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

- Gestione dei dati personali in rete.
- Uscita didattica nelle sedi Fastweb con laboratori tematici per gli studenti delle scuole superiori.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Per il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate e per l'Istituto Professionale

- Sicurezza digitale in generale e rischi specifici della rete.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Per il Liceo Scientifico sezione ad indirizzo sportivo, il Liceo delle Scienze umane e l'Istituto Professionale

- Il GDPR (Regolamento 2016/679) e la sua applicazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste



Per tutti gli indirizzi

- Prevenzione contro il bullismo ed il cyberbullismo.
- Progetto "Be social be different" sulle strategie di prevenzione e tutela.

Per il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo, il Liceo delle Scienze umane, l'Istituto Tecnico e l'Istituto Professionale

- Approfondimento sui aspetti legali ed i reati legati al cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto aderisce all'iniziativa MIUR relativa alla Sperimentazione didattica per studenti-atleti di alto livello. Gli studenti, in possesso dei requisiti secondo nota MIUR, emanata ogni anno, possono richiedere l'inserimento nella piattaforma ministeriale e che prevede la predisposizione di un piano formativo personalizzato a sostegno del duplice impegno



scuola e sport. Per attuare la presente procedura la certificazione attestante la pratica sportiva deve essere prodotta esclusivamente dalla Federazione Sportiva Nazionale di appartenenza.

Dettaglio Curricolo plesso: SCIENTIFICO "A. SANT'ELIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curriculum

Utilizzo della quota di autonomia

Le quote di autonomia sono utilizzate nel liceo scientifico opzione scienze applicate per introdurre un laboratorio di approfondimento per lo studio e la pratica delle differenti discipline sportive (Approfondimento e lab. di scienze motorie). Grazie all'utilizzo delle ore di organico potenziato in dotazione all'Istituto, sono previste ore di scienze motorie in copresenza con fisica e scienze naturali per progetti di integrazione tra sport e discipline scientifiche, anche mediante l'uso di attrezzature specifiche (laboratorio Move). Si allega il quadro orario del conseguente "Liceo delle scienze applicate allo sport"

Allegato:

Quadro orario Liceo delle Scienze Applicate allo Sport.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: PROFESSIONALE "A. SANT'ELIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

VECCHIO ORDINAMENTO L'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" ex decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, e successive modificazioni, rimane valido per i seguenti periodi/classi: a) per l'anno scolastico 2018/2019, per le classi dalla seconda alla quinta; b) per l'anno scolastico 2019/2020, per le classi dalla terza alla quinta; c) per l'anno scolastico 2020/2021, per le classi dalla quarta alla quinta; d) per l'anno scolastico 2021/2022, per le sole classi quinte. L'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" con OPZIONE "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" ex decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, e successive modificazioni, rimane valido per i seguenti periodi: a) per l'anno scolastico 2018/2019, per le classi dalla seconda alla quinta; b) per l'anno scolastico 2019/2020, per le classi dalla terza alla quinta; c) per l'anno scolastico 2020/2021, per le classi dalla quarta alla quinta; d) per l'anno scolastico 2021/2022, per le sole classi quinte. In riferimento all'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (vecchio ordinamento) e Manutenzione e assistenza tecnica opzione APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI curvatura elettrico-elettronico (vecchio ordinamento) sono state modificate le ore delle discipline tecnologiche del II biennio e del V anno utilizzando la quota del 20% di autonomia concessa: Tecnologie meccaniche e applicazioni (1 ora in meno sia al III che al V anno); Tecnologie elettrico-elettroniche, dell'automazione e applicazioni (1 ora in più al V anno); Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione di apparati e di impianti civili e industriali (1 ora in più al III anno). NUOVO ORDINAMENTO In riferimento all'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (nuovo ordinamento) sono state stabilite le ore di tutte le discipline sulla base delle indicazioni riportate nel regolamento del DECRETO 24 maggio 2018, n. 92. Le ore settimanali degli insegnamenti dell'asse scientifico



tecnologico e delle relative compresenze sono state stabilite al fine di raggiungere i risultati di apprendimento previsti per questo indirizzo. Per i dettagli delle ore settimanali vedere il quadro orario del nuovo professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica.

Il Curricolo del nuovo professionale

L'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" è stato ridefinito a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019 secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROFILO IN USCITA Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. RISULTATI DI APPRENDIMENTO A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento oltre alle competenze che caratterizzano l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139: 1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali 2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali 3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro 5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro 6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali 7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento 9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e



collettivo 10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi 11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio 12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi 13. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; 14. Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri 15. Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; 16. Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente 17. Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; 18. Valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico; 19. Riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro; 20. Sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro 21. Individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0; 22. Conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato; 23. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali. 24. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività 25. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore 26. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti 27. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore 28. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento 29. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente. Si allega il quadro orario.



Allegato:

Quadro orario nuovo professionale MAT.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: TECNICO "A.SANT'ELIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curriculum

Traguardi attesi Tecnico Elettronico Elettrotecnico

Il corso tecnico "ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA" – Articolazione ELETTEOTECNICA intende valorizzare i contenuti offerti da I.S. "A. Sant'Elia" in una dimensione "green" tipica di due versanti in evoluzione: • quello delle tecnologie degli impianti fotovoltaici ed elettrici a ridotto consumo energetico e ad elevato valore aggiunto, creando la figura di un professionista capace di individuare le migliori soluzioni in termini di efficienza energetica, design e innovazione; • quello della mobilità inerente i mezzi di trasporto elettrici su rotaia e su gomma, formando un professionista in grado di assicurare il mantenimento in efficienza, le trasformazioni strutturali, l'assistenza tecnica, la conduzione dello stesso mezzo. Pertanto lo studente sviluppa e approfondisce competenze di settore per essere in grado di: □ integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione; □ intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza; □ nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e



dell'organizzazione produttiva delle aziende; □ contribuire nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi e applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi al fine di o ridurre la congestione stradale, specie nelle aree e lungo gli assi più trafficati o migliorare i servizi del trasporto collettivo; □ agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro favorendo o l'incremento dell'offerta di trasporto intermodale o la riduzione dell'incidentalità stradale rispettando gli obiettivi posti dalla UE; □ collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia o contribuendo a ridurre gli impatti sull'ambiente.

Allegato:

Quadro Orario Tecnico Elettronico Elettrotecnico.pdf

Approfondimento

Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello (D.M. 43 del 03/03/2023)

L'Istituto aderisce alla Sperimentazione didattica per studenti-atleti di alto livello. Obiettivo del Progetto è il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto con riguardo alla regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo da dedicare allo studio individuale, attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali, unitamente a specifiche e complementari scelte di ordine didattico ed organizzativo, al fine del conseguimento del successo scolastico (art.2 del D.M. 43/2023). Il Progetto prevede la predisposizione di un Piano Formativo Personalizzato a sostegno del duplice impegno scolastico e sportivo e come strumento per favorire l'adozione di metodologie didattiche personalizzate finalizzate al successo formativo. Possono richiedere di aderire alla sperimentazione gli studenti in possesso dei requisiti stabiliti ogni anno con apposita nota ministeriale. La certificazione attestante la pratica sportiva deve essere prodotta esclusivamente dalla Federazione Sportiva Nazionale di appartenenza.

L'Istituto inoltre si è dotato di un "Regolamento assenze in deroga per motivi sportivi" reperibile [cliccando qui](#).



Nell'a.s. 2025/26 la scuola ha aggiornato l'all.A al [curricolo d'Istituto di Educazione Civica](#).



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: A.SANT'ELIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: viaggio studio all'estero per l'apprendimento della lingua inglese

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti, consiste nell'organizzazione di un soggiorno studio all'estero presso una scuola di lingue, di regola della durata di due settimane, durante il periodo di sospensione delle attività didattiche ed è finalizzato al miglioramento della competenza comunicativa nella lingua inglese. Il progetto rappresenta inoltre un'importante opportunità di crescita personale attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Vacanze studio
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Personale
- ATA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

A.SANT'ELIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale

Nell'a.s. 2025/26, la scuola si è dotata di un [Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale](#), ponendo le basi per l'avvio dell'utilizzo di questo strumento in ambito didattico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Dettaglio plesso: SCIENTIFICO "A. SANT'ELIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Impariamo la Fisica con il biliardo



Nell'ambito della programmazione di Fisica delle classi terze del Liceo Scientifico, gli studenti approfondiranno la dinamica degli urti elastici mono e bidimensionali tramite l'esecuzione, sui tavoli da biliardo presenti nel laboratorio STEM, di particolari tiri finalizzati ad evidenziare come le conoscenze teoriche corrispondano ad esperienze reali.

In particolare saranno osservati e analizzati gli effetti della rotazione di oggetti sferici in relazione alle previsioni della seconda legge della riflessione, nonché la cinematica del centro di massa di un sistema fisico formato da due oggetti. Sarà inoltre verificata la legge di conservazione della quantità di moto tramite l'analisi delle traiettorie e delle velocità dei due oggetti prima e dopo l'urto.

I tiri eseguiti sul tavolo da biliardo saranno filmati e, in un secondo momento, analizzati tramite il software tracker.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto si prefigge lo scopo di rendere gli studenti consapevoli delle implicazioni concrete delle leggi fisiche studiate.

L'esperto valuterà l'effettiva comprensione delle leggi e dei fenomeni fisici osservati da parte degli studenti chiedendo a ciascuno di essi di effettuare un tiro sul tavolo da biliardo e di predire quale sarà l'evoluzione del sistema dopo l'urto dei due oggetti in relazione a traiettorie, angoli di deviazione e velocità.



Moduli di orientamento formativo

A.SANT'ELIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Vedi allegato

Allegato:

MODULI FORMATIVI ORIENTAMENTO CDC 25-26 - PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Vedi allegato

Allegato:

MODULI FORMATIVI ORIENTAMENTO CDC 25-26 - SECONDE-1.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SCIENTIFICO "A. SANT'ELIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi terze**

Vedi allegato

Allegato:

MODULI FORMATIVI ORIENTAMENTO CDC 25-26 - TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi laboratoriali curricolari

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi quarte**

Vedi allegato

Allegato:

MODULI FORMATIVI ORIENTAMENTO CDC 25-26 - QUARTE.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi laboratoriali curricolari

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi quinte

Vedi allegato

Allegato:

MODULI FORMATIVI ORIENTAMENTO CDC 25-26 - QUINTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Dettaglio plesso: PROFESSIONALE "A. SANT'ELIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi terze

Vedi allegato

Allegato:

MODULI FORMATIVI ORIENTAMENTO CDC 25-26 - TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi laboratoriali curricolari

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi quarte

Vedi allegato

Allegato:

MODULI FORMATIVI ORIENTAMENTO CDC 25-26 - QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi laboratoriali curricolari

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per le classi quinte

Vedi allegato

Allegato:

MODULI FORMATIVI ORIENTAMENTO CDC 25-26 - QUINTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi laboratoriali curricolari

Dettaglio plesso: TECNICO "A.SANT'ELIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo



per le classi terze

Vedi allegato

Allegato:

MODULI FORMATIVI ORIENTAMENTO CDC 25-26 - TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi laboratoriali curricolari

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi quarte

Vedi allegato

Allegato:

MODULI FORMATIVI ORIENTAMENTO CDC 25-26 - QUARTE.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi laboratoriali curricolari

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi quinte

Vedi allegato

Allegato:

MODULI FORMATIVI ORIENTAMENTO CDC 25-26 - QUINTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi laboratoriali curricolari



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: la scuola entra nel mondo del lavoro

Alla luce delle prescrizioni indicate dalla L. 107/15 i Percorsi di Formazione scuola-Lavoro (ex PCTO) proposti da I.S. "A. Sant'Elia":

- sono definiti e programmati nel piano dell'offerta formativa;
- sono realizzati nell'ambito della durata complessiva del percorso, anche in periodi diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, mesi estivi inclusi;
- sono pertanto da considerarsi ai fini della validità dell'anno scolastico (DPR 122/09 art. 14 comma 7) e sono altresì parte della valutazione curricolare di alcune discipline in sede di scrutinio finale ai sensi del D. Lgs. 62/2017;
- sono finalizzati all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento specifici del percorso stesso, indicati in appositi progetti formativi;
- sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le strutture ospitanti gli studenti;
- hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula (ad esempio la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008) e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

Nel progettare il percorso formativo è fondamentale la puntuale definizione degli obiettivi che deve considerare:

- la **performance** (ciò che deve essere in grado di fare lo studente)
- le condizioni (cioè il contesto in cui deve essere realizzata la performance, molto diverso se si tratta dell'aula, di un laboratorio o di un reparto aziendale e se lo studente lavora sotto supervisione, applicando le istruzioni ricevute, organizzando da sé il proprio lavoro)
- il criterio di verifica (i parametri di misurazione della prestazione e la soglia per cui essa è



considerata accettabile).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 dell'EQF prevedono una conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio;

- una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio;
- il sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti;
- la sorveglianza del lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

Tenuto conto di tali caratteristiche, le performance esercitate durante il periodo di tirocinio in azienda vengono valutate dal tutor aziendale in accordo con il tutor scolastico secondo la seguente griglia:



VALUTAZIONE "Competenze in termini di performance"				
1= Mediocre	2= Insufficiente	3= Sufficiente	4= Buono	5= Ottimo
Non formula con chiarezza le proprie idee; mette in atto soluzioni non conformi alle specifiche richieste e tende a vedere i problemi come negatività invece che un'opportunità per operare un cambiamento	Ottiene risultati al di sotto delle aspettative e non sempre è consapevole del proprio dovere; mostra interesse selettivo e svolge saltuariamente le mansioni assegnate; partecipa in modo discontinuo alle attività; la sua comunicazione non è convincente	Comprende l'essenza del problema, identificando le priorità che conducono agli obiettivi; mostra sufficiente interesse; svolge gli incarichi assegnati; è corretto nei rapporti interpersonali	Opera in coerenza alle specifiche richieste e adotta un processo decisionale corretto, anche in circostanze difficili; è costante nell'adempimento delle consegne; mostra interesse e partecipazione; è collaborativo con i colleghi	Inquadra e risolve il problema, anche di una certa complessità, mostrando un approccio strutturato; è puntuale e serio nello svolgimento delle consegne; mostra interesse e partecipazione propositiva e un'ottima socializzazione con i colleghi

Alla ripresa delle attività didattiche, tramite lo strumento del "Diario Riflessivo" lo studente è invitato a riflettere sull'esperienza presso l'azienda indicata nel Progetto formativo.

Mediante il Diario, il tutor scolastico intende favorire nello studente lo sviluppo della riflessività per guidarlo nell'acquisizione di capacità di osservazione e comprensione del proprio contesto e modalità di lavoro, con l'intento di riassumere, interrogare, stimolare e orientare lo studente al termine dell'esperienza in azienda.

Dopodiché il Consiglio di Classe procede con l'analisi di tutta la documentazione pervenuta effettuando la valutazione per competenze secondo la seguente griglia:

VALUTAZIONE "Competenze generali di profilo"				
1= Mancante	2= Parziale	3=	4=	5=



		Basilare	Adeguito	Eccellente
Non è in grado di svolgere i compiti assegnati e di assumere decisioni	Ha un'autonomia limitata nello svolgere i compiti assegnati e reagisce alle situazioni denotando insicurezza o mancando di disponibilità	Si assume la responsabilità dello svolgimento dei principali compiti assegnati, identificando le priorità che conducono agli obiettivi, e affronta situazioni in contesti noti, reagendo in modo appropriato	Si assume la responsabilità dello svolgimento dei compiti assegnati, adottando un processo decisionale corretto e pianificando la soluzione attesa per affrontare situazioni anche in via di sviluppo	Si assume la responsabilità dello svolgimento dei compiti assegnati, mostrando un approccio strutturato e adattando il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi anche complessi in maniera efficace e originale

Otengono la certificazione soltanto le competenze che hanno conseguito almeno un livello di base.

● Percorsi per studenti atleti

La nota AOODGOSV prot. n. 3355 del 28 marzo 2017 ha chiarito la riconducibilità delle attività sportive praticate ai massimi livelli agonistici alle attività di alternanza scuola lavoro per gli studenti-atleti di "Alto livello" frequentanti le classi terze, quarte e quinte di tutti i percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado, coerentemente con quanto previsto dal Programma sperimentale di cui al decreto ministeriale 11 dicembre 2015, n. 935. Infatti le attività sportive praticate ad alto livello, per l'intensità dell'impegno e della motivazione, livello di responsabilità e sollecitazioni psico-fisiche ad esse sottese, possono contribuire allo sviluppo di adeguate competenze nelle seguenti aree di riferimento:

- Lavoro di squadra/team building
- Leadership
- Gestione conflitti



- Pianificazione e organizzazione
- Controllo e monitoraggio
- Visione d'insieme
- Assunzione del rischio/decisione
- Integrità
- Tensione al risultato
- Tolleranza allo stress

Analogamente, per gli studenti iscritti al Liceo sportivo, considerate le peculiarità dell'indirizzo di studi, sono attivati progetti di alternanza scuola lavoro anche per percorsi sportivi non di elite, purchè realizzati presso associazioni/società sportive in possesso di capacità organizzative e strutturali tali da garantire lo sviluppo di adeguate competenze. I giovani sono così avvicinati alle figure professionali che operano nel settore dello sport, facilitando lo sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro, ad es., in ordine alla pianificazione, organizzazione e gestione di manifestazioni, attività ed eventi di carattere sportivo, anche in contesti operativi diversi da quelli in cui sono stati appresi. Per gli studenti coinvolti in attività di alternanza scuola lavoro co-progettate dalla scuola in collaborazione con Federazioni Sportive Nazionali, enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o analoghe organizzazioni riconosciute, i relativi progetti sono volti all'inserimento degli studenti negli ambienti di lavoro che li caratterizzano, programmando un affiancamento operativo con le diverse figure professionali e favorendo l'acquisizione di competenze specifiche coerenti al percorso formativo e di studio intrapreso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 dell'EQF prevedono una conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio;

- una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio;
- il sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti;
- la sorveglianza del lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

Tenuto conto di tali caratteristiche, le performance esercitate durante il periodo di tirocinio in azienda vengono valutate dal tutor aziendale in accordo con il tutor scolastico secondo la seguente rubrica di valutazione:

VALUTAZIONE "Competenze in termini di performance"				
1= Mediocre	2= Insufficiente	3= Sufficiente	4= Buono	5= Ottimo
Non formula con chiarezza le proprie idee; mette in atto soluzioni non conformi alle specifiche richieste e tende a vedere i problemi come negatività invece che un'opportunità	Ottiene risultati al di sotto delle aspettative e non sempre è consapevole del proprio dovere; mostra interesse selettivo e svolge saltuariamente le mansioni assegnate; partecipa in modo discontinuo alle	Comprende l'essenza del problema, identificando le priorità che conducono agli obiettivi; mostra sufficiente interesse; svolge gli incarichi assegnati; è	Opera in coerenza alle specifiche richieste e adotta un processo decisionale corretto, anche in circostanze difficili; è costante nell'adempimento delle consegne; mostra interesse e partecipazione;	Inquadra e risolve il problema, anche di una certa complessità, mostrando un approccio strutturato; è puntuale e serio nello svolgimento delle



per operare un cambiamento	attività; la sua comunicazione non è convincente	corretto nei rapporti interpersonali	è collaborativo con i colleghi	consegne; mostra interesse e partecipazione propositiva e un'ottima socializzazione con i colleghi
----------------------------	--	--------------------------------------	--------------------------------	--

Alla ripresa delle attività didattiche, tramite lo strumento del "Diario Riflessivo" lo studente è invitato a riflettere sull'esperienza presso l'azienda indicata nel Progetto formativo.

Mediante il Diario, il tutor scolastico intende favorire nello studente lo sviluppo della riflessività per guidarlo nell'acquisizione di capacità di osservazione e comprensione del proprio contesto e modalità di lavoro, con l'intento di riassumere, interrogare, stimolare e orientare lo studente al termine dell'esperienza in azienda.

Dopodiché il Consiglio di Classe procede con l'analisi di tutta la documentazione pervenuta effettuando la valutazione per competenze secondo la seguente griglia:

VALUTAZIONE "Competenze generali di profilo"				
1= Mancante	2= Parziale	3= Basilare	4= Adeguato	5= Eccellente
Non è in grado di svolgere i compiti assegnati e di assumere decisioni	Ha un'autonomia limitata nello svolgere i compiti assegnati e reagisce alle situazioni denotando insicurezza o mancando di disponibilità	Si assume la responsabilità dello svolgimento dei principali compiti assegnati, identificando le priorità che conducono agli obiettivi, e affronta	Si assume la responsabilità dello svolgimento dei compiti assegnati, adottando un processo decisionale corretto e pianificando la soluzione	Si assume la responsabilità dello svolgimento dei compiti assegnati, mostrando un approccio strutturato e adattando il proprio comportamento



		situazioni in contesti noti, reagendo in modo appropriato	attesa per affrontare situazioni anche in via di sviluppo	alle circostanze per risolvere problemi anche complessi in maniera efficace e originale
--	--	---	---	---

Otengono la certificazione soltanto le competenze che hanno conseguito almeno un livello di base.

● Formazione sulla sicurezza

Tutte le attività di Formazione scuola lavoro sono precedute da specifici corsi di formazione sulla sicurezza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Al termine del corso gli studenti sostengono una prova finale

● **Innovazione digitale e STEM: assemblare quadri elettrici con visori per la realtà aumentata**

In collaborazione con l'azienda multinazionale ABB S.p.a., nell'ambito del progetto "Place 4 for me", alcuni studenti della classe quinta dell'indirizzo tecnico Elettronica Elettrotecnica, esploreranno le potenzialità dell'utilizzo di visori per la realtà aumentata forniti dalla stessa azienda, assemblando quadri elettrici per la prova di cortocircuito.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



I docenti del consiglio di classe, ciascuno per la parte di propria competenza, al momento della presentazione della proposta di voto nello scrutinio finale terranno conto delle valutazioni delle performance dello studente fornite dall'azienda al termine del percorso.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Certificazioni e corsi professionali

Nell'ultimo decennio la dimensione internazionale ha assunto un ruolo centrale nei curricula scolastici e nei percorsi formativi, determinando profondi cambiamenti negli scenari socio-educativi. I progetti inclusi in questa macroarea si prefiggono il potenziamento delle 8 competenze chiave raccomandate dal Parlamento Europeo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di giudizi sospesi e aumentare la percentuale di promossi alla classe successiva.

Traguardo

Aumentare la percentuale di promozioni alla classe successiva in particolar modo nelle classi prime.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il rispetto delle regole e dei regolamenti e in generale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre i provvedimenti sanzionatori in special modo nelle classi prime e seconde.

Risultati attesi

comunicazione nella madrelingua: capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, emozioni, fatti e opinioni sia oralmente che per iscritto. comunicazione nelle lingue straniere: come sopra, ma comprende abilità di mediazione (ossia riassumere, parafrasare, interpretare o tradurre) e di comprensioni interculturale. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia: solida padronanza sicura delle competenze aritmetico-matematiche, comprensione del mondo naturale e capacità di applicare le conoscenze e la tecnologia ai bisogni umani percepiti (quali la medicina, i trasporti o le comunicazioni). competenza digitale: uso sicuro e critico della tecnologia dell'informazione e della comunicazione in ambito lavorativo, nel tempo libero e per comunicare. imparare a imparare: capacità di gestire efficacemente il proprio apprendimento, sia a livello individuale che in gruppo. competenze sociali e civiche: capacità di partecipare in maniera efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa e di impegnarsi nella partecipazione attiva e democratica, soprattutto in società sempre più differenziate. spirito di iniziativa e imprenditorialità: capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione del rischio, nonché capacità di pianificare e gestire dei progetti. consapevolezza ed espressione culturale: capacità di apprezzare l'importanza creativa di idee, esperienze ed emozioni espresse tramite una varietà di mezzi quali la musica, la letteratura e le arti visive e dello spettacolo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento

La macroarea rappresenta gli obiettivi che l'istituto intende raggiungere e si articola in progetti che possono variare da un anno scolastico all'altro:

Corso di eccellenza PET

Corso di eccellenza First

Corso ECDL - Corso CAD 2D e 3D

Brevetto di salvamento (assistente bagnante acque interne e acque libere)

Progetto BLS e BLS-D

Corsi arbitri sportivi

● **Inclusione: star bene a scuola**

Tutte le attività progettate seguono una logica inclusiva ed accogliente nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di giudizi sospesi e aumentare la percentuale di promossi alla classe successiva.

Traguardo

Aumentare la percentuale di promozioni alla classe successiva in particolar modo nelle classi prime.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il rispetto delle regole e dei regolamenti e in generale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre i provvedimenti sanzionatori in special modo nelle classi prime e seconde.

Risultati attesi

Accoglienza e attenzione alla persona Valorizzazione delle differenze Prevenzione del disagio comunque si manifesti Creazione di condizioni favorevoli all'apprendimento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento

All'interno della macroarea di progetto che rappresenta gli obiettivi che l'istituto intende raggiungere, si articolano varie azioni rappresentate da progetti che possono variare da un anno



scolastico all'altro:

Sportello di ascolto

P(e)er stare bene

Fai Bene (verso il 2030)

Accoglienza classi prime

Progetto Unplugged in collaborazione
con ATS Insubria

Be Social Be Different

Peer education in collaborazione con
ATS Insubria

Educazione alla legalità

"Indipendenti" dalle dipendenze

"SOS: Parliamone"

Capaci, 22 maggio 1992

Educazione affettivo relazionale

Studenti in azione

Inclusione e disabilità: parola al
"Progetto ViviCivico"

RitrovaMenti

Edu-Care

Giustizia riparativa a scuola

Obiettivo scuola

Educazione finanziaria

Progetto Istruzione domiciliare

Progetto Studente Atleta

La giornata della memoria



● Nuove Tecnologie e innovazione: la scuola di domani è oggi

In linea con gli orientamenti e le indicazioni comunitarie e nazionali che danno un forte impulso alla diffusione delle tecnologie a supporto della didattica, il progetto si propone il potenziamento delle infrastrutture scolastiche e di dare agli studenti gli strumenti per il corretto utilizzo delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- conoscere le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione; - utilizzare le tecnologie informatiche e il linguaggio multimediale per elaborare, produrre e comunicare il proprio lavoro; - rendere gli strumenti digitali un elemento strutturale dei processi di apprendimento. - implementare le dotazioni multimediali in modo da costituire ambienti di apprendimento multimediale in cui si utilizza il modello didattico innovativo, collaborativo e individuale, attraverso l'utilizzo di strumentazione tecnologica avanzata. Competenze da sviluppare attraverso le azioni del progetto: • ricercare, selezionare e catalogare le informazioni per utilizzare, rielaborare ed interpretare le conoscenze apprese, argomentando le proprie opinioni personali. • usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Progettazione e Topografia
	Laboratorio Energie Rinnovabili
	Laboratorio STEM

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

La macroarea rappresenta gli obiettivi che l'istituto intende raggiungere e si articola in progetti che possono variare da un anno scolastico all'altro:

Corso ARCHICAD, Lumion o altro software BIM

Laboratorio "Sport e tecnologia"

Progetto "Place4me", in collaborazione con ABB s.p.a.

● Visite, viaggi e programmi di studio all'estero



Il viaggio culturale viene proposto e motivato dai docenti della classe che lo sottopongono al Consiglio di Classe aperto, come momento di approfondimento dell'attività didattica svolta, oltre che come occasione di socializzazione e di autodisciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato. • Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli (socializzazione); • Acquisizione di autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico. • Educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze. • Affinare l'apprezzamento per un contesto culturale e/o naturalistico particolarmente vivo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

All'interno del progetto rientrano:



- il Progetto Intercultura, il quale si occupa degli studenti dell'Istituto che intendano trascorrere periodi di studio all'estero appoggiandosi ad organizzazioni del settore o in autonomia, nonché degli studenti stranieri provenienti da altre scuole che si trovano a frequentare l'Istituto in attuazione di un programma di scambi organizzato dall'Istituto in proprio o con l'intervento di organizzazioni del settore (es. intercultura)
- le visite di istruzione al Centro Università degli Studi di Milano - Scuola per la diffusione delle Bioscienze nell'ambito del [progetto CusMIBio](#);
- le visite di istruzione di un giorno al Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO) di Pavia, ove è presente un acceleratore di particelle (sincrotone) con tecnologia analoga a quella utilizzata dal CERN di Ginevra, ma progettato e realizzato ad hoc per il trattamento clinico dei pazienti;
- i viaggi studio all'estero per l'apprendimento della lingua inglese

● Promozione dell'attività motoria e sportiva: la scuola in forma

Il progetto si pone come prosecuzione e sviluppo del lavoro curricolare delle Scienze Motorie, offrendo una ulteriore occasione per la formazione e crescita degli studenti attraverso una esperienza sportiva scolastica basata sui valori etici ed educativi dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Il progetto curricolare Laboratori di approfondimento di Scienze Motorie e Discipline Sportive si pone come obiettivo la realizzazione degli obiettivi specifici del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo e del Liceo Scientifico opzione scienze applicate ("Liceo delle Scienze applicate allo Sport). Gli studenti avranno l'opportunità di conoscere e di avviarsi alla pratica di attività sportive diversificate, usufruendo di impianti e di attrezzature adeguate e della collaborazione di esperti esterni. Le varie attività sono proposte attraverso un'adeguata metodologia di apprendimento delle tecniche principali e delle tattiche basilari e dal punto di vista teorico attraverso una presentazione che contestualizza la disciplina, la sua specificità (fisiologia, metodologia, biomeccanica e cinesiologia) e la sua terminologia. Il piano didattico dei laboratori viene predisposto annualmente dal Dipartimento di Scienze Motorie sulla base delle indicazioni ministeriali, delle esperienze pregresse e delle eventuali e nuove opportunità offerte dal territorio (Associazioni Sportive, di volontariato, Centri Sportivi) e altre Istituzioni (CONI, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, CIP, Università, Enti Locali ecc) operando una scelta tra le seguenti discipline sportive: atletica leggera, arrampicata, canottaggio, nuoto, attività di fitness e sport in acqua, subacquea, orienteering, karate, judo, difesa personale, tennis, tennis tavolo, padel, golf, ultimate, baseball, rugby (touch rugby, flag football), unihockey, pattinaggio a rotelle, pattinaggio su ghiaccio, pilates, yoga, scacchi, fitness, pallavolo, pallacanestro, calcio, danza sportiva, badminton, beach volley, ginnastica artistica, tchoukball, MTB, scherma, tiro con l'arco. Eventuali ulteriori discipline sportive proposte dagli enti di cui sopra potranno essere inserite nel piano dei laboratori con l'approvazione del Dipartimento di Scienze Motorie o della Commissione Didattica. Fanno inoltre parte del progetto attività di approfondimento e conferenze con docenti esperti nei seguenti campi: salute e benessere, BLS, BLS-D, prevenzione e sicurezza, sport e tecnologia, letteratura sportiva, cultura e storia dello sport, tecniche e metodologie di allenamento, biomeccanica, nonché la presentazione di attività promosse dagli Enti/Associazioni di cui sopra.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Campo di Golf

Approfondimento

La macroarea rappresenta gli obiettivi che l'istituto intende raggiungere e si articola in progetti che possono variare da un anno scolastico all'altro:

Sport e disabilità

Sport e natura

Laboratori sportivi curricolari

Impariamo le STEM con il biliardo

Esperienze di supporto ad iniziative di Enti pubblici territoriali (es. Torneo wheelchair tennis)

● La collaborazione con il territorio: la scuola c'è!

In questo ambito vengono ascritti i progetti che coinvolgono il territorio nei suoi molteplici aspetti da quello di proponente a quello di fruitore di servizi offerti dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

la risposta ad un bisogno specifico delle imprese, della società civile o delle istituzioni di un territorio; la realizzazione di una ricerca scientifica, di un prodotto artistico o di un'idea imprenditoriale; la volontà di intensificare gli interscambi con altri soggetti per ampliare l'utilizzo di informazioni, esperienze e buone pratiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Non previste

Approfondimento

La macroarea rappresenta gli obiettivi che l'istituto intende raggiungere e si articola in progetti che possono variare da un anno scolastico all'altro:

Memorial Mognoni



Gara Nazionale CAT

Gara Nazionale MAT

[Campionati di automazione Siemens](#)

Campionati Sportivi Studenteschi

Sport e Disabilità

Le [Olimpiadi della Matematica \(Giochi di Archimede, Gara di Febbraio, Finale nazionale di Cesenatico\)](#)

Manifestazione Nazionale di Salvamento

Educare al volontariato

Io sono del Sant'Elia

Coloriamo il Sant'Elia

La giornata del Sant'Elia

Concorso in ricordo di Cesare Cocquio

Fai bene: la raccolta differenziata (verso il 2030)

Studenti in azione

ORIENTIAMOCI

4U University Lab

Datti una scossa! Energia rinnovabile alle medie

● **Espressivit@ e creativit@**

Conoscere e saper applicare le diverse tecniche artistiche alle esigenze espressive, permette allo studente di muoversi con una maggiore autonomia in campo artistico e di realizzare concretamente dei prodotti usando le proprie capacità e conoscenze.. Lo spirito del laboratorio



stimola e accresce potenzialità espressive e comunicative, per uno sviluppo armonico della personalità. L'esperienza del saper fare come metodo di lavoro, che privilegia il percorso del laboratorio rispetto al prodotto, recupera l'uso di una pluralità di linguaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze linguistiche: verbali e non verbali; Utilizzazione di altre forme espressive ; Migliorare attraverso il lavoro laboratoriale la capacità di lavorare in gruppo; Potenziare la crescita dell'autostima; Migliorare le modalità e strategie comunicativo-relazionale; Potenziare le conoscenze attraverso il fare; Sviluppare la motivazione negli studenti, grazie al coinvolgimento di tutti i canali espressivi a loro più congeniali, più congeniali;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

Laboratorio Move

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

La macroarea rappresenta gli obiettivi che l'istituto intende raggiungere e si articola in progetti che possono variare da un anno scolastico all'altro:

Creiamo poesie

Laboratorio di teatro: ("Luci a teatro; "Diamoci un senso")

La ballata nella letteratura inglese

LibrElia

Tra canzone d'autore e letteratura da de André a Bob Dylan

Il Sant'Elia che vorrei

The schoolyard serenaders

● progetto MIT-GLT HANDS ON

Grazie all'adesione dell'Istituto alla rete MIT GLOBAL TEACHING LABS in collaborazione con l'Istituto Pacioli di Crema, per c.a. tre settimane alcuni studenti del MIT di Boston coadiuvano docenti delle discipline scientifiche in qualità di teaching assistants, in attività pratiche e laboratoriali basate su argomenti già precedentemente trattati dai docenti curricolari, secondo la metodologia didattica "hands on" caratteristica dei corsi sviluppati dal Massachusetts Institute of Technology MIT di Boston.

Risultati attesi

Potenziare la lingua inglese soprattutto a livello di speaking e di ampliamento lessicale specifico. Opportunità di entrare in contatto con una metodologia didattica meno tradizionale, basata



sull'approccio hands on, e cogliere stimoli ed idee per l'insegnamento; l'iniziativa permette anche di raccogliere materiale didattico in lingua inglese, utile per la preparazione di lezioni CLIL. Per i nostri studenti, l'opportunità di vivere un'esperienza didattica qualitativamente significativa e potenziare l'uso della lingua inglese. Approccio hands on a discipline tecnico scientifiche mediante attività pratiche. Potenziamento delle tecniche di cooperative learning e problem solving

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● Laboratori professionalizzanti

Il progetto nasce dall'esigenza di caratterizzare in modo più deciso il percorso scolastico allo scopo di poter spendere nel mondo del lavoro una preparazione più specialistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze e le competenze relative alla materia . Stimolare l'interesse per le discipline professionalizzanti. Sottolineare l'importanza degli apporti forniti dalle diverse discipline curriculari al fine di stimolare un approccio ai problemi di tipo pluridisciplinare. Conoscere e sapere applicare le nuove procedure del mondo del lavoro

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Multimediale
	Impianti elettrici civili
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

La macroarea rappresenta gli obiettivi che l'istituto intende raggiungere e si articola in progetti che possono variare da un anno scolastico all'altro.



Impianto illuminotecnico a teatro

Energie rinnovabili e transizione
ecologica

Il "Meteo Sant'Elia": studio sui
cambiamenti climatici

Sport e Tecnologia

Giornalismo sportivo

● viaggio studio all'estero per l'apprendimento della lingua inglese

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti, consiste nell'organizzazione di un soggiorno studio all'estero presso una scuola di lingue, di regola della durata di due settimane, durante il periodo di sospensione delle attività didattiche ed è finalizzato al miglioramento della competenza comunicativa nella lingua inglese. Il progetto rappresenta inoltre un'importante opportunità di crescita personale attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Perfezionare la conoscenza della lingua straniera; Educare a relazionarsi con persone di lingua e cultura differenti; Stimolare le capacità di adattamento e di crescita personale; Incoraggiare nuove amicizie; Accrescere la consapevolezza di sé; Potenziare le capacità di ognuno per affrontare il mondo universitario e lavorativo. Motivare allo studio in ambiente diverso

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Gli studenti, ospitati da famiglie selezionate, frequenteranno un corso di lingua inglese tenuto da docenti madrelingua qualificati (20 ore di lezioni a settimana). Dopo il test d'ingresso gli studenti verranno suddivisi in base al livello di conoscenza linguistica. Nel pomeriggio gli alunni saranno impegnati in varie attività, finalizzate alla socializzazione ma anche all'approfondimento degli aspetti culturali del paese ospitante. Verrà rilasciato un certificato di partecipazione con specificato il livello raggiunto da ogni studente secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento.

- **Sviluppo delle competenze digitali CAD 2D -3D**
-



Il corso di progettazione assistita da computer (Computer Aided Design) a livello bidimensionale, ovvero visualizzando le informazioni relative solo alla lunghezza e all'altezza di una superficie piana (2D) e a livello tridimensionale e quindi con oggetti descritti in termini di altezza, larghezza e profondità (3D).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline STEM

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Progettazione e Topografia

● Sport e Natura

L'uscita sportiva in ambiente naturale rappresenta un momento di crescita personale, dove lo



studente è chiamato a mettersi in situazione, in contesti diversi dal quotidiano. Un'occasione dal forte valore educativo che stimola i ragazzi a conoscere l'ambiente, le sue ricchezze e le sue risorse a partire dall'esperienza diretta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidamento della padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive, anche per scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali. Potenziamento di un agire consapevole e responsabile, anche in funzione di una cultura della sicurezza, riconoscendo, in una fase di apprendimento, i propri errori e le procedure di correzione. Sviluppo di un senso di responsabilità diffusa nei confronti della tutela ambientale. Nel contesto della cittadinanza attiva sensibilizzare gli studenti sul loro diritto a vivere in un ambiente che garantisca la tutela della propria salute e del proprio benessere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Sport e disabilità

All'interno delle esperienze sportive caratterizzanti il Liceo Sportivo, non può non trovare spazio la conoscenza e l'approfondimento dello sport paralimpico e in generale dell'attività motoria e sportiva nella disabilità. Con questo progetto si intende "informare" e "sensibilizzare" gli studenti in questo ambito, attraverso esperienze di attività motoria adattata, integrata e inclusiva, nonché attraverso incontri con operatori del settore, testimonial e con la



partecipazione a convegni o altre iniziative coerenti con il Progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento del senso di cittadinanza attiva e di presa di coscienza delle diversità.
Conoscenza ai fini orientativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Le attività sono svolte in convenzione con l'associazione "Il Gabbiano" e in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti



● Riflessi primitivi e funzioni cognitive

Il progetto si propone di verificare gli effetti di un programma motorio basato sull'integrazione dei riflessi arcaici su funzioni cognitive, percezione di sé e capacità motorie in studenti del Liceo delle Scienze applicate allo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone di indagare la persistenza dei riflessi primitivi in adolescenti della scuola secondaria di primo grado, confrontando l'efficacia di un programma di esercizi integrativi mirati all'eventuale reintegrazione dei riflessi rispetto a un programma di Scienze Motorie tradizionale, sulle performance motoria, cognitive (inibizione, autocontrollo) e di percezione di sé. È possibile ipotizzare che anche oltre la prima infanzia, la persistenza riflessa possa interferire con la piena maturazione delle funzioni esecutive e posturali, e che un training neuromotorio mirato possa favorire un'integrazione tardiva con ricadute misurabili in ambito scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Il progetto è svolto in collaborazione con l'Università degli studi dell'Insubria e il Collège International d'Étude de la Statique (CIES).

Gli interventi previsti dal progetto sono effettuati su due classi prime del Liceo delle Scienze Applicate allo sport, prima in una classe e poi nell'altra in modo che i due gruppi si alternino nel ruolo di gruppo testato e gruppo di controllo.

● Il cantiere didattico: la scuola del fare

Il progetto è un percorso formativo per le classi del triennio dell'indirizzo tecnico costruzioni, ambiente e territorio rivolto all'acquisizione di competenze tecnico-pratiche relative ai cantieri edili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di giudizi sospesi e aumentare la percentuale di promossi alla classe successiva.

Traguardo

Aumentare la percentuale di promozioni alla classe successiva in particolar modo nelle classi prime.



Risultati attesi

Capacità di realizzare manufatti rispettando dimensioni assegnate, piani, ortogonalità e verticalità. Organizzazione del lavoro e rispetto delle norme di sicurezza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cantiere didattico presente in Istituto



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Segreteria Digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Applicazione del d.l. n. 95/2012 e del decreto lgs. n. 33 del 2013 sulla razionalizzazione della spesa pubblica e l'amministrazione trasparente delle P.A. - Applicazione del Piano Nazionale Scuola Digitale . Destinatari dell'attività sono il personale e gli utenti interni ed esterni.

Tutti i documenti prodotti dall'Istituto sono sottoscritti con modalità informatiche (indicazione a stampa del firmatario, firma digitale) per consentire la comunicazione a terzi preferibilmente con modalità telematiche, ma anche con modalità tradizionali ove questo è necessario e consentito.

Il software di gestione documentale Segreteria Digitale costituisce il fulcro gestionale del sistema dematerializzato, da utilizzare per tutti i processi che oggi non sono gestiti in modalità totalmente informatizzata.

I primi risultati attesi possono essere così schematizzati:

- pieno utilizzo delle comunicazioni telematiche con documenti digitali
- organizzazione dei documenti in un sistema di classificazione e archiviazione appropriato alle esigenze aziendali
- progressiva eliminazione degli archivi cartacei



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli spazi didattici non sono più concepiti come unici e dedicati, ma hanno molteplici configurazioni e scelte tecnologiche che permettono lo svolgimento di prassi didattiche differenti, sia frontali che attive, di classe, individuali e di gruppo. Alla base di questa concezione ci sono gli arredi, che devono essere mobili e modulari: tavoli componibili e mobili, sedie, pouf, armadi. La destinazione degli spazi didattici si slega dallo spazio e si adegua in maniera flessibile alla metodologia didattica adottata. Durante i lavori di gruppo dev'essere possibile disporre gli arredi in cerchio, per coniugare il lavoro di gruppo con il dialogo a coppie bisogna poter disporre i tavoli a "S", mentre per la classica lezione frontale si deve essere in grado di utilizzare i singoli tavoli come banchi per il lavoro individuale. Inoltre, per le attività didattiche che richiedono spazi più ampi, i tavoli devono poter essere facilmente richiusi minimizzando l'ingombro. L'aula si dota di una sorta di "doppio" in cui si svolgono attività complementari e profondamente diverse da quelle di classe. È quella che si definisce "Aula 3.0", uno spazio che riconfigura la sua organizzazione in termini di apertura verso l'esterno, ma che modifica anche il suo assetto in senso propriamente fisico, tramite modifiche evidenti alla disposizione degli arredi. Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Classroom - WeSchool

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tra i molteplici strumenti che le tecnologie informatiche e multimediali mettono a disposizione della didattica di cui va approfondita la conoscenza e la consapevolezza delle potenzialità, è approfondita la conoscenza di alcune piattaforme (Classroom, Weschool) che coadiuvano nella preparazione e nella realizzazione della lezione e consentono di renderla dinamica e interattiva.

In questa direzione va il superamento della vecchia concezione dell'aula e l'impegno per la realizzazione di spazi flessibili (AULA 3.0) per l'apprendimento, che comprendono sia le strutture materiali che le attrezzature informatiche, hardware e soprattutto software: l'aula virtuale integra l'aula tradizionale, diventando laboratorio, spazio aperto che collega ciò che avviene dentro e fuori la scuola.

Approfondimento

Nell'a.s. 2025/26, la scuola si è dotata di un [Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale](#).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

SCIENTIFICO "A. SANT'ELIA" - COPS00301N

PROFESSIONALE "A. SANT'ELIA" - CORI00301V

TECNICO "A.SANT'ELIA" - COTL00301X

Criteri di valutazione comuni

La scuola si è dotata di criteri di valutazione comuni delle conoscenze, abilità e competenze come da allegato.

Allegato:

Criteri comuni di valutazione degli apprendimenti APPROVATI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione avviene su proposta del referente del consiglio di classe per l'educazione civica, a partire dalla media delle valutazioni delle prove effettuate dallo studente secondo la programmazione del consiglio di classe nell'ambito del curriculum di Istituto per l'insegnamento trasversale di educazione civica .

Criteri di valutazione del comportamento



La scuola si è dotata di criteri di valutazione comuni del comportamento come da allegato:

Allegato:

Criteri valut. comportamento PTOF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che, per legge: a) sono ammessi alla classe successiva gli studenti che conseguono un voto non inferiore a sei decimi in condotta e in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (art. 4 comma 5 del DPR 122/2009); b) nello scrutinio finale il giudizio è sospeso per gli studenti che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione (art. 4 comma 6 del DPR 122/2009); il Collegio docenti adotta i seguenti criteri: riportano immediatamente un giudizio di non promozione gli studenti che, in sede di scrutinio finale, conseguono: 1) tre insufficienze, di cui almeno una grave (voto 4 o minore di 4); 2) quattro o più insufficienze, anche se lievi (voto 5). Per gli studenti che non conseguono un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe sospende il giudizio, rinviando la decisione sull'ammissione alla classe successiva ad un successivo scrutinio (scrutinio integrativo), previa verifica finale sulle discipline insufficienti. Per gli studenti con tre insufficienze lievi (voto 5), il consiglio di classe, valutata la situazione complessiva dello studente, stabilisce sino ad un massimo di due discipline oggetto di verifica finale, portando a sei la terza insufficienza lieve che viene registrata a verbale come carenza disciplinare. Contestualmente, per tutti gli studenti con giudizio sospeso, il Consiglio di classe stabilisce sino a un massimo di due corsi di recupero per studente, che sono attivati dalla scuola compatibilmente con le risorse disponibili. Nel caso di studenti ammessi all'anno successivo con carenze disciplinari, queste sono comunicate alle famiglie. I criteri sono oggetto di verifica e approvazione ogni anno da parte del Collegio nel mese di ottobre.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione all'Esame di Stato sono quelli previsti dal D. Lgs. 62/2017 (artt. 13 e 14).



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La scuola applica la normativa di riferimento (DPR n. 323 del 23/07/1998, art. 12, primo e secondo comma; D.M. 49 del 24/02/2000, nonché il D. Lgs. 62/2017 sulla valutazione e gli esami di Stato). Dall'anno scolastico 2018/2019, per l'attribuzione dei crediti scolastici in vista dell'Esame di Stato si fa riferimento all'allegato A del d.lgs 62/2017.

Periodo unico di valutazione

Dall'a.s. 2025/26 la scuola ha avviato la sperimentazione di un periodo unico di valutazione che consiste nel non effettuare scrutini intermedi ma solo scrutini finali e scrutini integrativi per gli studenti con giudizio sospeso. Questa sperimentazione, operata grazie all'autonomia didattica e organizzativa riconosciuta alle scuole dagli artt. 4 e 5 del DPR 275/1999, ispirata da analoghe esperienze di altre scuole e condivisa anche da altri Istituti del territorio, è stata presa per le seguenti motivazioni e finalità: - ridurre l'ansia generata dalla scadenza dettata da scrutini intermedi favorendo una distribuzione delle verifiche secondo una scansione più armonica e rispettosa dei ritmi di apprendimento di ciascuno; - dare effettivo valore a tutti i contenuti svolti durante l'anno scolastico; - stimolare gli studenti ad un impegno costante durante l'anno scolastico, promuovendo una motivazione al sapere e alla formazione personale di carattere intrinseco e disincentivando quella estrinseca dello "studiare per il voto". Le famiglie sono tenute informate e possono monitorare costantemente l'andamento didattico dei figli tramite registro elettronico. La sperimentazione prevede le seguenti misure: ad inizio anno scolastico i dipartimenti disciplinari stabiliscono un numero minimo di valutazioni da sostenere entro gennaio; gli scrutini intermedi sono sostituiti da una tornata di consigli di classe a gennaio al rientro dalla pausa natalizia; i consigli di classe del mese di gennaio individuano le singole situazioni insufficienti per le quali occorre svolgere attività di recupero; dopo i consigli di classe di gennaio, le famiglie degli studenti che hanno una situazione che potrebbe portare alla non ammissione all'anno scolastico successivo ricevono una comunicazione da parte della scuola; dopo i consigli di classe di gennaio, le ordinarie attività didattiche sono sospese per una settimana durante la quale sono svolte attività di recupero in classe delle carenze rilevate dai consigli di classe; il recupero è strutturale: è assicurata agli studenti la possibilità di recuperare i moduli insufficienti di ogni disciplina in periodi successivi alla settimana di recupero definiti dal docente nell'ambito di finestre temporali stabilite dai dipartimenti disciplinari, in modo che il voto del recupero sostituisca il voto insufficiente. Allo scopo di favorire la comunicazione interna e con le famiglie, la scuola si è dotata di un breve vademecum sulla sperimentazione in atto.



Allegato:

Vademecum recuperi di metà anno periodo unico di valutazione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto Sant'Elia è orientato a promuovere una cultura ed una didattica inclusiva che cercano di realizzare apprendimenti e partecipazione piena per tutti gli studenti tenendo conto delle varie differenze e cercando di valorizzarle attraverso l'individualizzazione, il recupero, la compensazione.

Il collegio docenti approva ogni anno un piano per l'inclusione (P.A.I.) allegato al P.T.O.F., nel quale vengono descritti il numero e la tipologia di studenti con bisogni educativi speciali (di seguito B.E.S.) presenti in istituto, i documenti redatti a supporto della didattica, le risorse interne ed esterne dedicate all'inclusione, il loro ruolo e coinvolgimento in attività dedicate. Nel documento vengono inoltre analizzati i punti di forza e le criticità rispetto all'inclusione di studenti con difficoltà e vengono definiti gli obiettivi da perseguire nell'anno e nel triennio di riferimento del PTOF.

I bisogni educativi speciali (B.E.S.), definiti dalla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, comprendono oltre alla disabilità, lo svantaggio socio-culturale e linguistico, i disturbi specifici di apprendimento e i disturbi evolutivi specifici.

Il successo formativo degli studenti con B.E.S. si realizza attraverso la progettazione di un percorso individualizzato e personalizzato.

I documenti che la scuola utilizza per le situazioni di difficoltà sono i seguenti:

- il **P.E.I.** per studenti con disabilità;
- un Piano di intervento individualizzato, che integra il P.E.I. qualora si rendesse necessario per coloro che sono impossibilitati a frequentare regolarmente le lezioni per un periodo di tempo determinato;
- il **P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) Unico** per studenti con D.S.A. (disturbi specifici dell'apprendimento) o altri B.E.S., compresi gli studenti stranieri neo arrivati in Italia (N.A.I.).

Nel **Protocollo di Accoglienza** per studenti D.S.A. vengono definite le modalità e i tempi



che il personale della scuola è tenuto a rispettare per la definizione del percorso scolastico più adatto alle potenzialità dello studente con D.S.A..

Per gli studenti stranieri di recente immigrazione con difficoltà linguistiche la Commissione BES che coadiuva il lavoro della Funzione Strumentale Inclusione ha redatto un **Protocollo di accoglienza per studenti stranieri** che si articola nelle seguenti fasi: gestione dei documenti utili per l'iscrizione; prima conoscenza; assegnazione alla classe e presa in carico da parte del consiglio di classe; insegnamento dell'italiano L2 e supporto allo studio in varie discipline.

L'Istituto si predispone a prevedere l'attivazione di progetti di **istruzione domiciliare**, secondo la normativa di Regione Lombardia, per gli studenti impossibilitati a frequentare per problemi di salute, per un periodo di almeno 30 giorni.

L'Istituto partecipa con i propri rappresentanti alle proposte progettuali promosse dalla rete BES di Como (<http://www.retebescomo.it/>) e si candida a partecipare alla sperimentazione che porterà alla definizione di un PEI in chiave ICF basato sulla definizione di un **profilo di funzionamento** in chiave bio-psico-sociale. In altre parole, il funzionamento problematico dello studente è conseguenza di una combinazione di fattori interni ed esterni al soggetto che, se adeguatamente interpretati, possono essere modificati al fine di portare lo studente ad una migliore soddisfazione dei propri bisogni. L'Istituto ha consolidato e affinato le procedure relative ai processi che accompagnano la redazione, approvazione, condivisione e archiviazione dei P.E.I. e dei P.D.P. e cura la comunicazione nei confronti di tutte le parti coinvolte.

Seppur in presenza di ritardi e di un significativo turnover di docenti, l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e la definizione dell'orario viene effettuata in modo da valorizzare le competenze disponibili in relazione alle esigenze formative degli studenti con disabilità e alle caratteristiche dei gruppi classe in cui sono inseriti. A questo scopo l'Istituto si avvale anche dell'apporto dell'organico di potenziamento.

L'Istituto vive l'inclusione come un'esperienza che riguarda la valorizzazione dei talenti, il benessere e l'accoglienza di tutti i membri della Comunità Scolastica (studenti, docenti, famiglie e personale ATA). In quest'ottica si inseriscono le iniziative di ampliamento curricolare della macroarea di progetto "Inclusione: sta bene a scuola".



Recupero e potenziamento

Dall'a.s. 2016/17 l'Istituto ha attivato un servizio HELP in orario curricolare al quale gli studenti possono accedere previa autorizzazione del docente in orario nel giorno e nell'ora in cui è programmato lo sportello. E' richiesta la partecipazione attiva e consapevole dello studente che deve presentarsi con un argomento che non ha ben compreso, un problema che non sa come affrontare o sulla cui risoluzione ha dei dubbi. Dall'a.s. 2016/17 l'Istituto ha attivato un [protocollo di accoglienza per studenti stranieri](#) e organizza, sempre in orario curricolare, interventi di alfabetizzazione personalizzati e supporto sulle discipline per studenti stranieri. Sia il servizio HELP che gli interventi di supporto agli studenti stranieri sono realizzati grazie alla collaborazione di docenti interni mediante l'utilizzo di ore di organico di potenziamento di cui la scuola dispone. Sono offerti con frequenza settimanale in orari e spazi dedicati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Studenti
Operatori sanitari

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è un progetto che mette in relazione la dimensione dell'apprendimento con gli aspetti riabilitativi e sociali degli studenti con sostegno; esplicita le finalità e gli obiettivi didattici, le strategie concordate per raggiungere gli obiettivi, gli itinerari di lavoro, le tecnologie e metodologie didattiche adoperate, nonché le modalità di valutazione degli apprendimenti. Alla stesura del P.E.I. collaborano operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali e i familiari dello studente. Viene di regola definito entro il secondo mese dell'anno scolastico ed è sottoposto a verifica in itinere e ad aggiornamenti ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'articolo 5 comma 2 del DPR del 24 febbraio 1994 prevede che il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla USL e/o USSL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dello studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Questa scuola ritiene che i genitori siano una risorsa fondamentale, paritaria e complementare agli insegnanti e agli operatori sanitari nella costruzione di un progetto comune. Senza un sufficiente coinvolgimento della famiglia, ogni effetto dell'intervento a favore degli studenti, a maggior ragione se con bisogni educativi speciali, rischierebbe di perdere efficacia o di ottenere risultati effimeri e di breve durata. Pertanto i genitori sono motivati a partecipare al programma di intervento personalizzato predisposto dal consiglio di classe per i loro figli che viene loro illustrato e tiene conto del loro contributo. Inoltre i genitori sono regolarmente informati dei progressi o delle difficoltà che si presentano e la loro collaborazione viene sollecitata come presupposto necessario a conseguire i risultati. Le decisioni importanti che coinvolgono gli studenti vengono prese insieme alla famiglia. La partecipazione al GLI responsabilizza i genitori e aiuta l'efficacia degli interventi inclusivi e la comunicazione tra la scuola e le famiglie.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le norme di riferimento sono contenute nel D.P.R. n. 122/2009. In particolare, l'articolo 9 e l'articolo



10 riguardano gli studenti con bisogni educativi speciali. All'esame di Stato la valutazione è regolata dall'art. 20 del D. Lgs. 62/2017. La valutazione degli studenti con disabilità può avvenire in funzione di obiettivi didattici formativi globalmente riconducibili a quelli previsti dal MIUR per il corso di studi frequentato ovvero in base agli obiettivi fissati nel PEI. Il Consiglio di Classe propone se far seguire allo studente una programmazione (o percorso) facilitata/o (o comune) oppure una programmazione (o percorso) diversificata/o (o differenziata/o). Nel primo caso lo studente segue la programmazione curricolare nei suoi livelli essenziali ed è ammesso a sostenere prove d'esame comuni o equipollenti e può quindi conseguire il diploma con valore legale; nel secondo, sostiene prove d'esame differenziate e consegue solo un attestato di credito formativo con certificazione delle competenze raggiunte. Per questo motivo la scelta è del Consiglio di Classe, ma la decisione finale spetta unicamente ai genitori che sono tempestivamente informati di quanto deliberato dal Consiglio. La scelta tra i due percorsi non è presa una volta per tutte, ma è ripetuta annualmente mediante una rivalutazione della situazione dello studente. Il Consiglio di classe decide se far partecipare gli studenti con disabilità intellettiva alle prove Invalsi e comunque i loro risultati non entrano a far parte della media dell'istituto e di quella nazionale. La valutazione degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) avviene in coerenza con tutte le modalità previste dal Piano Didattico Personalizzato. Per una valutazione corretta occorre definire chiaramente che cosa si sta valutando; prestare attenzione alla competenza più che alla forma, ai processi più che al solo "prodotto" elaborato; valutare l'"apprendimento", cioè quello che lo studente ha effettivamente imparato (non solo ciò che sa); garantire uno svolgimento del compito anche con uso di strumenti e tecnologie. Per gli studenti con DSA adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali studenti; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, come previsto dalla legge n. 170 del 2010. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Gli studenti con DSA possono partecipare alle prove Invalsi con gli strumenti compensativi previsti dal loro piano e l'Istituto valuta se includere i risultati nella media. Nella valutazione degli studenti stranieri, l'alfabetizzazione linguistica deve considerarsi lo scopo primario di tutte le discipline e pertanto è privilegiata una valutazione formativa che consideri: competenze in ingresso, regolarità della frequenza scolastica, serietà del comportamento, motivazione all'apprendimento, interesse e partecipazione alle diverse attività scolastiche, progressi nella conoscenza e nell'uso della lingua italiana. Rispetto agli apprendimenti disciplinari, l'insegnante valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dallo studente in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti minimi essenziali previsti per la classe, in coerenza con quanto stabilito nel Piano Didattico Personalizzato. Nello scrutinio finale, indipendentemente dalle lacune presenti, sono attentamente



valutati i progressi compiuti e le potenzialità di recupero, ammettendo lo studente alla classe successiva nel caso tale valutazione risulti positiva. Nel caso di studenti stranieri di recente immigrazione (NAI), il Consiglio di Classe può decidere di non valutare lo studente nel primo quadrimestre in alcune discipline, ponendo N.C. (non classificato) sulla scheda di valutazione e annotando la motivazione "in corso di prima alfabetizzazione". Gli studenti stranieri hanno diritto a partecipare alle prove Invalsi, non possono utilizzare strumenti compensativi e i loro risultati rientrano nella media. Nel caso di studenti stranieri con Piano Didattico Personalizzato, i consigli di classe trasmettono alla Commissione per gli esami di Stato il PDP e forniscono utili e opportune indicazioni per consentire a tali studenti di sostenere adeguatamente l'esame. La Commissione d'esame deve tenere in debita considerazione le situazioni soggettive relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali, in particolare le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. In ogni caso per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede d'esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi. In allegato al documento che il Consiglio di Classe redige nel mese di maggio in vista degli esami di Stato, sono riportate tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi adoperati per le verifiche, sui tempi e sul sistema di valutazione utilizzato in corso d'anno, nonché le prove di simulazione d'esame effettuate che la Commissione deve tenere in considerazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il processo di integrazione e di accompagnamento degli studenti nel delicato passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado avviene mediante una serie di iniziative rivolte agli alunni di terza media: Stand dell'Istituto al Salone dell'Orientamento presso il Lariofiere di Erba animato da studenti e docenti (c.d. "Young"). Open Day. Sono previste, di regola, due giornate in cui l'Istituto si apre alla Comunità e le famiglie possono visitare aule e laboratori. Il Dirigente scolastico con il supporto dei referenti di settore illustra le peculiarità della scuola e l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare. Mini stages orientativi per gli studenti interessati al corso tecnico e professionale nei quali sono proposte attività laboratoriali inerenti alle materie di indirizzo. Colloqui orientativi: I referenti di settore e il referente per l'orientamento sono sempre disponibili al confronto con i genitori che lo richiedono al fine di collaborare ad una scelta più consapevole. Orientamento in ingresso per Studenti con bisogni educativi speciali. Le tappe dell'inserimento sono definite nei protocolli di accoglienza. Esse prevedono l'acquisizione di informazioni anche attraverso la lettura della documentazione, il contatto con gli specialisti, con la famiglia e con docenti o referenti



per l'Inclusione dell'ordine di scuola precedente. Successivamente alla determinazione della classe vi è un passaggio di informazioni ed una presentazione del caso ai membri del consiglio di classe da parte del coordinatore di classe e del referente per l'Inclusione in un consiglio di classe dedicato che si tiene a settembre, prima dell'inizio delle attività scolastiche. Orientamento in ingresso per studenti stranieri Il Consiglio di classe segnala alla Funzione Strumentale Inclusione che vi sono studenti che necessitano di corsi di alfabetizzazione di Italiano L2 o di un potenziamento linguistico. Successivamente sono predisposti corsi di alfabetizzazione di Italiano L2 e/o di sostegno allo studio e supporto alle discipline. PROGETTO ACCOGLIENZA AD INIZIO ANNO Particolare attenzione viene data il primo giorno di scuola all'accoglienza degli studenti delle classi prime cui il Dirigente Scolastico dà il benvenuto in Aula Magna. Gli studenti sono affidati ai coordinatori di classe che li accompagnano in un breve tour della scuola e illustrano loro il patto educativo di responsabilità e le principali regole di comportamento. Nelle prime settimane di scuola sono proposte attività differenziate per i diversi corsi, attraverso le quali gli studenti possono comprendere meglio alcune delle caratteristiche dell'indirizzo di studi scelto oltre ad avere l'occasione di iniziare a conoscere meglio i nuovi compagni di classe. RI-ORIENTAMENTO DI STUDENTI DEL PRIMO ANNO Nel caso sin dalle prime settimane il Consiglio di classe riscontri che uno studente abbia compiuto una scelta sbagliata il coordinatore contatta la famiglia per valutare un eventuale ri-orientamento, anche mediante il supporto dello sportello di orientamento dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di personalizzazione
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

PAI 30 giugno 2025.pdf

Approfondimento



Progetto Istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

In tali specifiche situazioni, IIS "A. Sant'Elia", previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica.

Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio dello studente fino a 6/7 ore settimanali in presenza da parte dei docenti della scuola.

Oltre o in alternativa all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe. In ogni caso, la scuola attiva tutte le forme di flessibilità didattica volte a garantire il pieno recupero degli studenti e delle studentesse alla vita scolastica, secondo le indicazioni fornite dai sanitari.

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico.

Nei casi in cui sia necessario, lo studente può sostenere a domicilio anche gli Esami di stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione.

La procedura per l'attivazione e lo sviluppo del progetto di istruzione domiciliare è reperibile nel sito <http://www.hshlombardia.it/istruzione-domiciliare/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Periodo unico di valutazione

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Ciascun primo collaboratore: coadiuva il Dirigente Scolastico con autonomia operativa nell'ambito delle direttive generali impartite e condivide con il Dirigente comunicando/relazionando settimanalmente nelle riunioni di staff di direzione; si occupa della sostituzione nelle classi dei docenti assenti; collabora con le Funzioni Strumentali e i docenti allo scopo di rendere disponibili le risorse necessarie per la realizzazione delle attività e dei progetti; raccoglie e riporta al Dirigente Scolastico eventuali criticità segnalate dai coordinatori di classe proponendogli azioni da intraprendere; sostituisce il Dirigente in caso di assenza, compatibilmente con il proprio orario di servizio o concordando con il Dirigente le modalità per la sostituzione; coadiuva il Dirigente nell'accoglienza dei nuovi docenti; collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione delle autorizzazioni all'uscite anticipate.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, 2 collaboratori del Dirigente, 3 referenti di settore. Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le	6



opportune strategie e predisporre il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico. Si riunisce di regola settimanalmente in composizione allargata alle Funzioni strumentali, all'Animatore digitale e al Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali coadiuvano il Dirigente scolastico con autonomia operativa nell'ambito delle direttive generali impartite, organizzano attività specifiche della propria funzione, coordinano la relativa commissione redigendone il verbale e predispongono le circolari relative alle attività connesse con i propri compiti, partecipano alle riunioni di Staff allargato. Le FS dell'Istituto sono cinque: Didattica, Inclusione, Orientamento, Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) e Valutazione, Qualità e Miglioramento (VQM).	5
Responsabile di laboratorio	Un responsabile per laboratorio, ne cura l'utilizzo.	13
Animatore digitale	Si occupa dell'aggiornamento del personale relativamente all'uso delle nuove tecnologie a fini didattici. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie	1



	e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Si occupa del coordinamento e della progettazione delle attività didattiche per l'Educazione Civica	1
Docente tutor	supportano ogni studente del triennio assegnatogli ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità. Supportano lo studente nella scelta del "capolavoro" da inserire nell'"E-portfolio" e nella compilazione del curriculum dello studente.	14
Docente orientatore	E' punto di riferimento per gli studenti, le famiglie e i colleghi docenti riguardo a tutte le iniziative legate all'orientamento scolastico e professionale	1
Responsabile di settore/indirizzo	1 responsabile per ogni indirizzo: Liceo, Tecnico e Professionale. Nel corso tecnico, al responsabile dell'indirizzo, che è anche referente per il corso C.A.T., si aggiunge un referente per il corso E.E.. Collabora con le Funzioni Strumentali e i docenti allo scopo di rendere disponibili le risorse necessarie per la realizzazione delle attività e dei progetti, - Raccoglie tra i docenti del corso le specifiche riguardanti ciascuna disciplina e l'uso dei laboratori/ palestre e ogni altra informazione utile alla formulazione dell'orario delle lezioni e le comunica al dirigente	4



scolastico e/o ad altro collaboratore delegato -
Fornisce ad ogni docente neoarrivato tutte le
informazioni necessarie e/o utili del corso di cui
è referente relative al curriculum, agli obiettivi
formativi, all'uso dei laboratori e delle palestre -
Fa parte d'ufficio della commissione didattica e
della Commissione Orientamento ed esercita la
funzione strumentale Orientamento con
riferimento all'indirizzo di cui è referente.

Dipartimenti disciplinari	Il Collegio Docenti è articolato in 6 Dipartimenti disciplinari: I Lettere ed Arte; II Matematica e fisica; III Scienze; IV Elettrotecnica ed elettronica; V Comunicazione; VI Costruzioni e Ambiente. I Dipartimenti possono a loro volta suddividersi in sottogruppi disciplinari distinti tra biennio/triennio e/o indirizzo liceale, tecnico o professionale. I Dipartimenti possono costituire gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Sono presieduti da un Coordinatore che fa da tramite tra i docenti ed il Dirigente per questioni didattiche od organizzative legate alle singole discipline.	6
Segretario dipartimento disciplinare	Verbalizza le riunioni dei dipartimenti disciplinari e supporta il Coordinatore di dipartimento.	6
Coordinatore Consiglio di Classe	Presiede le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico e ne cura la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta. Cura in proprio la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collabora al corretto svolgimento degli scrutini. Presiede le assemblee relative alle elezioni degli	39



	organi collegiali. Coordina l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe.	
Referente di commissione o gruppi di progetto	Referenti di Commissione (Educazione alla Salute, Visite e Viaggi di Istruzione, Intercultura, Attività integrative e Progetti comunitari).	4
Referente di classe FL (ex PCTO)	Collabora con la FS FL allo scopo di definire gli abbinamenti fra gli studenti della classe e le aziende. Fornisce al CDC gli esiti delle valutazioni delle attività di FL.	38
Responsabile Ufficio Tecnico	Verifica le esigenze di approvvigionamento di materiali di laboratorio. Richiede ai competenti uffici provinciali gli interventi di manutenzione a seguito di guasti e/o malfunzionamenti. Predisporre i turni di vigilanza del personale docente agli intervalli.	1
Tutor scolastico FL	Collabora con il tutor aziendale per il buon esito dell'esperienza di ASL.	40
Coordinatore Centro Sportivo Scolastico	Organizza tutte le attività e gli adempimenti legati al Centro Sportivo Scolastico.	1
Referente per il bullismo e il cyberbullismo	Organizza e coordina le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Riceve le segnalazioni di casi di bullismo o cyberbullismo da parte dei docenti, degli studenti e dei genitori, e le segnala al Team Antibullismo per intervenire tempestivamente.	1
Referente studenti atleti di alto livello	Si occupa di verificare il possesso dei requisiti per accedere al progetto MIM "Studenti atleta di alto livello" di cui al D.M. n.43/2023 e relative circolari applicative	1



Referente coordinamento attività di cittadinanza attiva e solidale	E' la figura che si occupa, per gli studenti sanzionati con l'allontanamento dalle lezioni superiore a due giorni, dell'organizzazione delle attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne inserite in un elenco predisposto dall'Ufficio Scolastico Regionale.	1
--	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A026 - MATEMATICA	<p>Le ore di organico potenziato sono distribuite tra più docenti, per sportelli help e di potenziamento di Matematica. Alcune ore sono utilizzate nelle classi prime del Liceo delle Scienze Applicate allo sport, come ora curricolare aggiuntiva di Matematica (28esima ora).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
-------------------	--	---

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	<p>Le ore di organico potenziato sono distribuite tra più docenti della medesima classe di concorso e sono impiegate in attività di insegnamento, per specifici progetti o per attività organizzative funzionali alla didattica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	1
---	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Alcune ore sono utilizzate per garantire un semiesonero al primo collaboratore del Dirigente scolastico. Le altre sono impiegate in attività di insegnamento, per specifici progetti o per attività organizzative funzionali alla didattica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Le ore di organico potenziato sono distribuite tra più docenti della medesima classe di concorso e sono impiegate in attività di insegnamento, per specifici progetti (Es. Scienze e sport) o per attività organizzative funzionali alla didattica. Alcune ore sono utilizzate nelle classi seconde del Liceo delle Scienze Applicate allo sport, come ora curricolare aggiuntiva di Scienze Naturali (28esima ora).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Le ore di organico potenziato sono distribuite tra i due docenti della medesima classe di concorso e sono impiegate in attività di insegnamento, per

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

il sostegno, per specifici progetti o per attività organizzative funzionali alla didattica.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

Le ore di organico potenziato sono distribuite tra più docenti della medesima classe di concorso e sono impiegate in attività di potenziamento del sostegno.

ADSS - SOSTEGNO Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

Le ore di organico potenziato sono distribuite tra più docenti, per sportelli help, potenziamento di Italiano, insegnamento di Italiano Lingua 2 per studenti NAI.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE

Le ore di organico potenziato sono distribuite tra più docenti della medesima classe di concorso e sono impiegate in attività di insegnamento, per

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

specifici progetti o per attività organizzative funzionali alla didattica. Nell'indirizzo professionale M.A.T. alcune ore sono utilizzate in compresenza con LTE per l'apprendimento dell'inglese tecnico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Le ore di organico potenziato sono distribuite tra più docenti della medesima classe di concorso e sono impiegate in attività di insegnamento, per specifici progetti o per attività organizzative funzionali alla didattica. Alcune ore sono utilizzate al biennio del Liceo delle scienze umane ad indirizzo sportivo per potenziare l'insegnamento delle Scienze motorie.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzione di coordinamento attività amministrativa dell'Ufficio segreteria Gestione amministrativo contabile Gestione del patrimonio Responsabile Privacy

Ufficio protocollo

gestione del Protocollo e Archivio documentale

Ufficio per la didattica

gestione amministrativa alunni SISSI/SIDI gestione registri informatizzati Gestione Uscite/Viaggi istruzione

Ufficio amministrazione e contabilità

Ufficio relazioni col pubblico Gestione informatizzata circolari interne Gestione amministrativa e contabile

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://santelia-co-sito.registroelettronico.com/login/>

News letter https://t.me/is_santelia

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutosantelia.it/oldsite/modulistica-pubblica>

Gestione documentale tramite software di segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: TUS81

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione del personale sulla sicurezza

Denominazione della rete: AMBITO TERRITORIALE 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete CLIL Como

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

progettazione di percorsi didattici finalizzati al miglioramento del profilo in uscita determinato dai



DD.PP.RR. nn. 88/2010 e 89/2010 del 15 Marzo 2010, alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Denominazione della rete: **CENTRO PROMOZIONE DELLA LEGALITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si occupa di:

introdurre un modulo nella programmazione delle scuole dedicato alla lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata;

istituire tavoli di lavoro tra scuole ed Enti per la progettazione di percorsi di " Alternanza Scuola Lavoro";

costituire alleanze educative con le famiglie grazie a iniziative di educazione alla legalità;

condividere percorsi e azioni progettuali con la Consulta Provinciale degli studenti;



implementare raccordi più forti con gli Enti locali e le Associazioni di categoria;

gestire, via rete informatica, la comunicazione, la diffusione e la condivisione dei progetti realizzati dalle scuole;

monitorare e gestire con diverse modalità la valutazione dei progetti attuati.

Denominazione della rete: RE.NA.LISS - Rete nazionale dei Licei scientifici ad indirizzo sportivo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si occupa di promuovere il processo di cooperazione scambio -potenziamento e diffusione delle migliori strategie operative e pratiche sportive realizzate dalle istituzioni scolastiche aderenti attraverso la diffusione per via telematica della documentazione relativa alle attività svolte. Le



attività saranno proposte sulla base dei progetti legati allo sport già attivi nelle singole scuole aderenti .

Denominazione della rete: Rete regionale dei Licei Scientifici ad indirizzo sportivo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è costituita dai Licei Scientifici ad indirizzo sportivo di Regione Lombardia

Denominazione della rete: Rete "MIT - Global Teaching Labs"



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

progetto del Massachusetts Institute of Technology per l'insegnamento di discipline scientifiche in lingua inglese.

Denominazione della rete: Progetto STEP

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si occupa di promuovere lo sport come strumento di integrazione e inclusione sociale, di superamento del disagio e di promozione del benessere psico-fisico personale.

Denominazione della rete: Manutenzione in rete - Rete Istituti professionali MAT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete si propone le seguenti finalità:

promuovere l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento al settore della Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT);

condividere buone pratiche per la didattica e l'orientamento;

stabilire relazioni con le associazioni di categoria rappresentative delle aziende del settore;

promuovere l'immagine degli istituti professionali ad indirizzo MAT;

promuovere attività formative.

Denominazione della rete: Progetto SI - SCUOLA IMPRESA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Si occupa di fornire agli istituti tecnici aderenti, unità didattiche e attività di formazione in ottica "Industria 4.0" in grado di soddisfare le esigenze di aggiornamento laboratoriale delle realtà scolastiche nonché strumenti di collaborazione che permettano di avvicinare e far dialogare più efficacemente gli istituti tecnici con le realtà imprenditoriali e professionali.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa "Educazione affettivo-relazionale"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si propone di intervenire oltre che sulle conoscenze/informazioni di carattere sanitario anche sulle competenze emotive e sui vissuti correlati alle esperienze e conoscenze nel campo dell'affettività e sessualità e sull'acquisizione di maggiori competenze relazionali.



Denominazione della rete: Convenzioni per Tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tirocini formativi curriculari per studenti universitari

Denominazione della rete: Convenzione attività sportive (impianti, associazioni)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sono attivate convenzioni e/o accordi con le seguenti associazioni/società sportive: Buena Vista Social Golf S.S.D. - Scuderie Santanaga a.s.d. - Sport Management SPA ssd - Società Sportiva Circolo Tennis Cantu' - A.C. CANTU' G.S. SANPAOLO asd

Convenzioni per laboratori sportivi di: Nuoto - Tennis - Golf - Equitazione - Atletica leggera - Pallavolo - Calcio - Baseball - Orienteering - Unihockey - Ultimate - Arti marziali - Scherma - Rugby - associazioni di volontariato (sport e disabilità) - Scacchi - Tiro con l'arco - Yoga - Fitness - eventualmente per attività sportive individuate dal Dipartimento di Scienze Motorie in fase di programmazione

Denominazione della rete: Convenzioni ASL - Alternanza Scuola Lavoro



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione DISAT per attività di collaborazione didattica**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della convenzione con il Dipartimento di Scienze e Alta Tecnologia con l'Università dell'Insubria è quello di instaurare un rapporto di collaborazione con particolare riferimento ai seguenti settori:

- attività di formazione con i docenti dell'Istituto secondo le linee guida indicate dalla riforma della scuola secondaria di secondo grado per la preparazione di moduli didattici di diversa entità da applicare in classe e lasciare come patrimonio formativo alla scuola
- attività presso i laboratori dell'Istituto con la partecipazione di personale dell'Università
- attività di gruppi e/o classi presso i laboratori dell'Università nell'ottica prevista dal Progetto Lauree Scientifiche per avvicinare gli studenti al mondo della ricerca attività congiunte in occasione di open day o altre manifestazioni di genere analogo
- attività nell'ambito del progetto Alternanza Scuola Lavoro

Denominazione della rete: Rete COSMI per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio, al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni, in particolare degli alunni DVA, a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche e a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con la Parrocchia san Martino di Rebbio (CO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola

partner protocollo di intesa



nella rete:

Approfondimento:

La scuola ha sottoscritto con la parrocchia san Martino di Rebbio (CO) [un protocollo di intesa](#), in attuazione di quanto previsto dall'art.4 comma 8 ter del DPR 249/1998 per permettere agli studenti che sono stati sanzionati con l'allontanamento dalle lezioni per uno o più giorni di svolgere un percorso di volontariato che comporti lo svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale in aggiunta o alternative alla frequenza scolastica, finalizzate allo sviluppo di consapevolezza e responsabilità sociale, in accordo con l'organo collegiale della scuola che ha deliberato la sospensione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Google Suite for Education (corso base)

Utilizzo di base delle applicazioni Google di Istituto

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso "GDPR - General Data Protection Regulation"

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003), come modificato dal d.lgs. 101/2018, prevede l'obbligo della formazione per le pubbliche amministrazioni ed imprese in materia di protezione dei dati personali per tutte le figure presenti nell'organizzazione.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul nuovo esame di Stato

Corsi di formazione sul nuovo esame di Stato

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Le attività potranno attingere anche alle proposte della rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Le attività potranno attingere anche alle proposte della rete di ambito

Titolo attività di formazione: IBSE: "Inquiry Based Science



Education"

Corso di formazione sulla didattica delle discipline scientifiche basata sull'inquiry.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Nel corso del triennio saranno scelte attività sui seguenti "temi" e relativi obiettivi: -"Disturbi del comportamento (disturbo da deficit di attenzione/ipertattività (ADHD), il disturbo oppositivo provocatorio (DOP) e il disturbo della condotta (DC)."Obiettivi: presentare le caratteristiche peculiari dei disturbi del comportamento, approfondendo le principali categorie cliniche (ADHD, DOP e DC); fornire indicazioni metodologiche e strumenti pratici che aiutino insegnanti a osservare e comprendere tali comportamenti problematici che si manifestano nel contesto scolastico creando difficoltà nella gestione del gruppo-classe; proporre strategie di intervento educativo-didattico



finalizzate alla riduzione di tali comportamenti e alla promozione del benessere sia dello studente che dell'adulto. - "Disabilità e progetto di vita". Obiettivi: approfondimento sul tema dell'inclusione e disabilità e sul ruolo della scuola nella costruzione di progetti di opportunità future per gli studenti con disabilità. - "La valutazione inclusiva". Obiettivi: individuazione dei criteri fondamentali attraverso cui si esprime la valutazione, - esempi di prove di verifica semplificate e differenziate; costruzione di prove equipollenti; costruzione di prove differenziate per l'esame di Stato. - "Profilo di funzionamento su base ICF e stesura del PEI su base ICF". Obiettivi: strategie per impostare un PEI per competenze, che risponda ai reali bisogni educativo-didattici dello studente con disabilità, definendone obiettivi significativi e attività di intervento efficaci. - "CLIL e Inclusione". Obiettivi: fornire una formazione metodologica-didattica sull'approccio CLIL progettazione di lezioni e produzione di materiali CLIL, all'interno di un ambiente di apprendimento inclusivo.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Google apps for Education (corso avanzato)

Utilizzo avanzato delle applicazioni google di Istituto.



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Approfondimenti disciplinari per Indirizzo

Per ogni anno scolastico sarà attivata, degola, almeno un'attività di formazione specifica dedicata ai docenti dei tre Indirizzi, attingendo prioritariamente a risorse e competenze interne dell'Istituto che si intende in tal modo valorizzare. Temi possibili di approfondimento (che possono essere integrati nel corso del triennio in funzione delle esigenze didattiche): LICEO: 1. Laboratorio MOVE e integrazione delle SCIENZE; 2. strumenti didattici innovativi della Matematica e della Fisica; 3. "alimentazione e disturbi alimentari" e/o "doping" (Scienze - Scienze Motorie); 4. Corso di formazione sull'utilizzo della strumentazione del nuovo laboratorio di Fisica. TECNICO CAT: Uso di applicativo BIM - Nuove Tecniche di Rilievo Topografico. TECNICO EE: - Corso sull'utilizzo delle nuove strumentazioni del laboratorio sulle energie rinnovabili - Domotica e building automation. PROFESSIONALE: 1.Programmazione avanzata PLC; 2.Domotica e building-automation; 3. Arduino; 4. Azionamenti a velocità variabile per motori; 5. Norme tecniche UNI e CEI. 6. Programmazione circuiti pneumatici ed oleodinamici per usi industriali.

Tematica dell'attività di formazione	approfondimenti disciplinari
--------------------------------------	------------------------------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Gli scritti corsari di Pierpaolo Pasolini come laboratorio di Educazione Civica"

Corso di formazione per i docenti di lettere.

Tematica dell'attività di formazione

Discipline umanistiche

Destinatari

Docenti di lettere e storia e filosofia

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sull'uso delle attrezzature acquistate e da acquistare con fondi



PON e PNRR

Si prevede di attivare corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove strumentazioni acquistate e da acquistare con i fondi PON e PNRR

Destinatari	Docenti che utilizzeranno le nuove strumentazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale e attività didattiche

L'attività formativa, nell'ambito delle azioni previste dal Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale, sarà orientata alla comprensione del funzionamento di base dei sistemi di IA, dei rischi connessi e delle scelte precauzionali adottate dalla scuola, nonché alla loro possibile integrazione nelle pratiche di progettazione e di aula nel rispetto della centralità del ruolo docente.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

A seguito delle Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche (Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025) l'istituto si è dotato di un Piano per l'Intelligenza Artificiale, come documento di riferimento per la graduale introduzione dell'IA nella scuola. Le attività di formazione sull'Intelligenza Artificiale si inseriscono in tale quadro.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento sicurezza (6 ore nel quinquennio)

Tematica dell'attività di formazione formazione sulla sicurezza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Rete di scuole sulla sicurezza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scuole sulla sicurezza

Titolo attività di formazione: Aggiornamento primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
ASL - Croce Rossa Italiana

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL - Croce Rossa Italiana

Titolo attività di formazione: Aggiornamento Formazione antincendio

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
Vigili del Fuoco

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del Fuoco



trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.)

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte MIUR

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

Titolo attività di formazione: Pratiche pensioni e utilizzo passweb INPS - TFR e TFS

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro MIUR



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione informatica di base

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali con particolare riferimento all'applicazione delle sentenze

Destinatari DSGA



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La gestione tecnica del sito web della scuola

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Funzionamento e gestione delle reti informatiche

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale a supporto della segreteria

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola